

DUP



Documento Unico di Programmazione 2021-2023

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di MONTECCHIO EMILIA (RE)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza

precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali.

Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo vanga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%)

1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *"Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali"*, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti.

Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento.

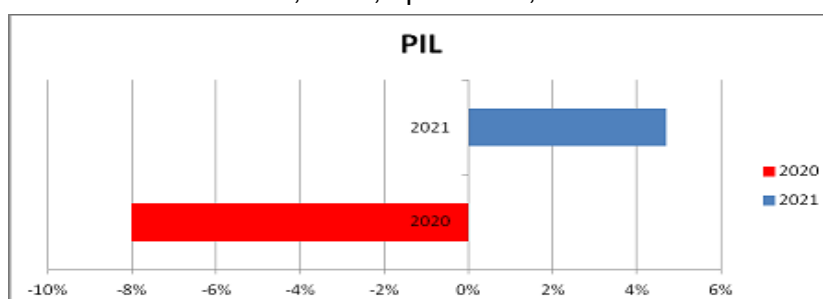
Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

Prodotto interno lordo

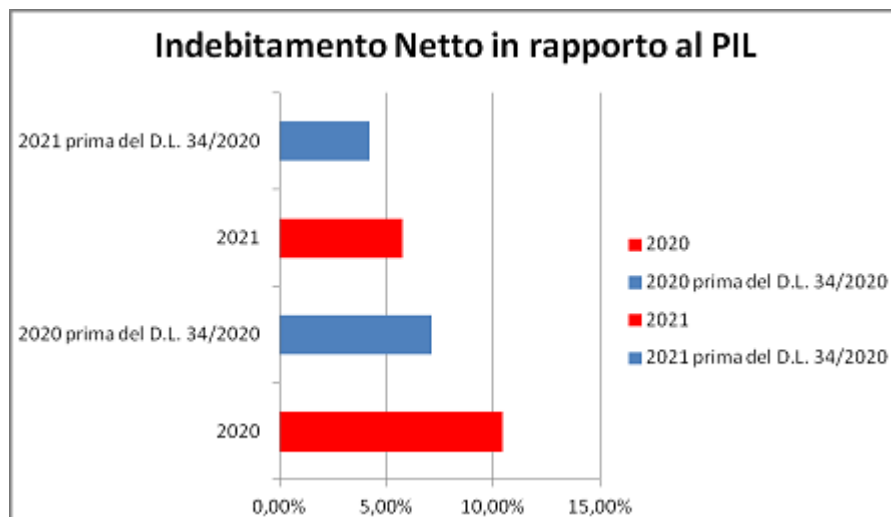
Come già stimato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell'8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica.

Il DEF cancella definitivamente il cappio delle clausole IVA e delle accise sui carburanti che da sole valgono 20,1 miliardi di euro. A legislazione vigente, tenendo conto della Legge di bilancio per il 2020 e del DL 124/2019, a gennaio 2021 l'aliquota ordinaria dell'IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l'aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco.



Indebitamento Netto e Debito Pubblico

Tenuto conto dell'impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l'indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021.



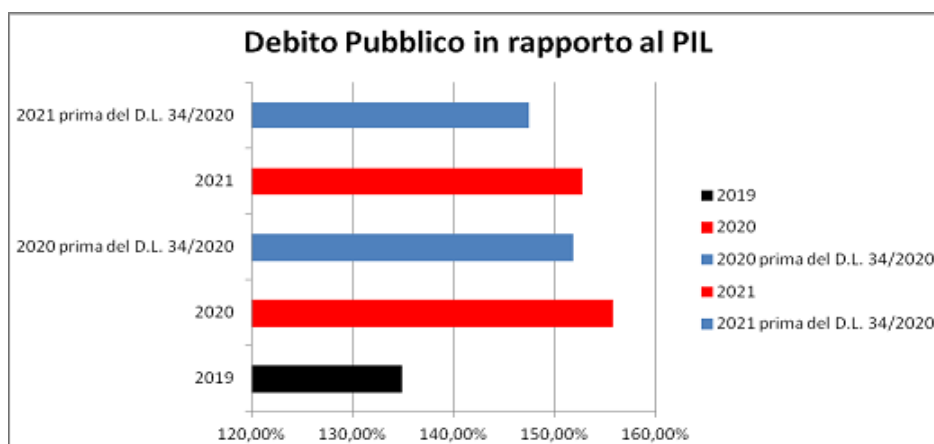
L'indebitamento aggiuntivo vale 411,5 miliardi fino al 2031: 55 miliardi solo per il 2020 e 26 miliardi per il 2021 (di cui 19,8 dovuti alla soppressione degli aumenti di IVA e accise).

Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno (miliardi di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
Scostamento totale	55,33	26,30	34,90	36,00	37,00	38,00	38,60	38,85	39,10	39,30	39,45	39,65	35,60

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano, neonati compresi.



Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico: questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)				
	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) *	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)*	131,5	131,6	152,3	149,4
*Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale del MES.				
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo Primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019 (QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	132,5	132,0	130,3
PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

1.3 LINEE PROGRAMMATICHE E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il primo presupposto del programma amministrativo è la conferma di un approccio fondato sulla partecipazione e sul sistematico coinvolgimento della società locale nell'azione amministrativa che, sperimentato nella legislatura precedente, ha consentito di raggiungere importanti risultati nonostante il drastico peggioramento delle condizioni economiche, finanziarie e normative di riferimento.

In particolare, il richiamo alla partecipazione dei cittadini è l'elemento che intendiamo continuare a porre alla base del nostro progetto: i cittadini sono i protagonisti delle decisioni, ogni determinazione di particolare rilievo è frutto di un percorso di confronto e costruzione partecipata. Al contempo la ricerca di pratiche di buona amministrazione nelle condizioni del nostro tempo, caratterizzate da una continua riduzione delle risorse pubbliche disponibili e da crescenti vincoli normativi e di bilancio imposti dalla legislazione nazionale, impone la ricerca di politiche che facciano leva sulla mobilitazione delle migliori energie presenti nella Comunità locale così da creare virtuosi circuiti di collaborazione tra pubblico, privato, privato sociale, volontariato. Promuovere la partecipazione significa dunque investire sulla 'cittadinanza attiva', sul senso di appartenenza a una Comunità, sulle possibili forme di partnership pubblico-privato, ed implica la fiducia nelle virtù civiche dei cittadini.

Civismo, cittadinanza attiva, comunità sono pertanto i tre capisaldi del nostro progetto amministrativo, fondato sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle articolazioni della società locale.

...

PREMESSA

Le Linee Programmatiche di mandato costituiscono il documento con cui gli amministratori delle città esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.lgs 267/2000. Rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera Legislatura e per il relativo Controllo Strategico.

Montecchio è il cuore di un territorio, la media Val d'Enza, condivisa con il Parmense, e a buon titolo, interpreta, come **Comune Capodistretto**, il suo ruolo centrale grazie anche alle strutture e funzioni vitali quali il Presidio Ospedaliero, gli Istituti scolastici e il suo polo commerciale e industriale di grande valenza.

Montecchio è una città "**bella**" grazie alle sue ricchezze umane, culturali, eno-gastronomiche e produttive. La città deve però pensarsi maggiormente "**bella**" nella sua accezione più completa perché è una città **sicura, sostenibile, accogliente** con una qualità della vita elevata. Una menzione particolare va alla Comunità di Aiola che rappresenta, con la sua partecipazione attiva, un modello da valorizzare come esempio di una collettività che ha come primo obiettivo il rendere vivo e bello il proprio territorio.

Le seguenti linee programmatiche vogliono rispondere a quanto emerso dalla cittadinanza che ha manifestato ed evidenziato, in campagna elettorale, i bisogni e i desideri per rispondere in modo adeguato alle esigenze della collettività. Facendo nostre tali esigenze l'amministrazione vuole operare per poterle realizzare nel rispetto dei vincoli di bilancio (l'attenzione alla spesa deve essere una priorità) e con occhio attento alle emergenze e nuove esigenze che dovessero presentarsi nel corso della legislatura.

Le recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto le nostre Comunità ci dovranno rendere vigili, attivi e propositivi nel processo riorganizzativo dei servizi dell'Unione con un'attenzione particolare a quanto accade a Montecchio e nel Distretto.

Diversi degli argomenti trattati verranno ripresi in più punti del programma perché trasversali ai diversi ambiti operativi mostrando la rilevanza da essi assunti all'interno del paese.

...

URBANISTICA, VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE RIGENERAZIONE URBANA, AMBIENTE

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Una città vivibile deve riuscire a garantire alla propria cittadinanza la sicurezza nelle strade per tutti i cittadini ma soprattutto per le persone con fragilità. Deve consentire alle persone di raggiungere in modo rapido e sicuro qualunque punto del paese e in modo sostenibile e decoroso gli altri centri limitrofi soprattutto le città vicine Reggio e Parma. Ecco perché si rende necessario pensare in ogni settore della mobilità a comunicazioni sicure da un punto di vista ambientale e della sicurezza personale ma anche sostenibili economicamente. Questo aspetto è uno dei tanti che riguarda la trasformazione della nostra città in una città accogliente.

Montecchio ha anche bisogno di attrezzature urbanistiche da destinare ai servizi pubblici. Strutture che valorizzino il patrimonio cittadino con un'attenzione particolare all'impatto ambientale che tali strutture possono riservare. Le aree verdi, i parchi pubblici e la messa a dimora di nuove essenze arboree fa parte di un pensiero urbanistico che è sempre presente nella visione di una città accogliente.

Obiettivo operativo

Obiettivo dell'amministrazione comunale è fare di Montecchio una città "accogliente", vale a dire fruibile il più possibile agevolmente da parte di tutti i cittadini. Una città accogliente è una città che facilita e promuove la partecipazione, non solo delle persone più fragili, ma di tutti i cittadini, dei quali promuove l'autonomia e la fruizione dei servizi pubblici e privati; è una città sicura e vivibile; è una città di qualità dell'ambiente urbano, che razionalizza le risorse economiche e abbatte i costi sociali. Questo richiede una programmazione complessiva e non sporadica di interventi sul territorio e la previsione di criteri urbanistici ma soprattutto culturali che guidino l'operare pubblico alla promozione dell'uguaglianza di opportunità e della partecipazione alla vita sociale.

Operativamente, l'amministrazione intende intraprendere azioni verso l'adozione di misure a favore dell'accessibilità agli esercizi pubblici e, nel medio periodo, di un Piano di Accessibilità Urbana, con il supporto dei servizi regionali dedicati e le professionalità specializzate necessarie.

A tal fine, le iniziative su cui porre la massima attenzione durante la legislatura sono:

- realizzazione della tangenziale sud-ovest per dar modo al traffico pesante, ma anche a quello leggero di transito di non attraversare il centro urbano riducendo i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico e consentendo una mobilità sostenibile soprattutto per le persone con fragilità.
- Ripristinare un collegamento funzionale e diretto con autobus di linea con Reggio Emilia e con Sant'Ilario d'Enza, attivando un meccanismo virtuoso di collegamento con le grandi reti ferroviarie. L'attuale soluzione di interruzione gomma-rotaia all'altezza di Barco non è al momento una soluzione che vede questa amministrazione soddisfatta.
- Riorganizzare e ripristinare le aree a parcheggio e le aree destinate al mercato cittadino.
- Potenziare e completare la dotazione di piste ciclo pedonali mettendo in sicurezza gli spostamenti tra le varie zone di Montecchio, poli scolastici ed industriali, polo ospedaliero, parco Enza, centro storico. Completare la connessione con la frazione di Villa Aiola e pensare a connessioni con i comuni vicini.

- Superata la prima emergenza COVID andare a completare il ripristino di Via De Amicis con una veste nuova condivisa con la cittadinanza.
- Dare corso alla rigenerazione urbana con la ristrutturazione di aree verdi esistenti nei quartieri, recupero dei marciapiedi e degli spazi comuni.
- Pensare in un'ottica di città accogliente il recupero dell'area industriale ex-GAM.
- Passare ad una fase da ipotesi progettuale ad intervento operativo per il parco Enza sia da un punto di vista naturalistico sia da un punto di vista della fruizione dei cittadini (recupero di strutture o creazione di nuove).
- Recupero delle strutture SILOS ex-Morini con interventi del pittore Angelo Davoli e creazione di un progetto di land art.

Rivedere la situazione delle **aree verdi e parchi cittadini** con possibilità di accesso in sicurezza e senza barriere (disabilità) perché questi abbiano, se possibile, un aspetto curato, senza spazi o aspetti che rimandano all'abbandono;

Potenziare gli spazi ad uso sportivo per fare fronte alle esigenze delle **società sportive** dei montecchiesi e proseguire con la ristrutturazione delle strutture esistenti;

Attuare politiche finalizzate a sensibilizzare e a fornire gli strumenti alla popolazione per ridurre **le emissioni inquinanti**, definendo obiettivi sempre più ambiziosi;

Realizzare interventi di **efficientamento energetico** sul patrimonio immobiliare comunale con lo scopo di ridurre i consumi ed aumentare la produzione di energia rinnovabile, con benefici sia ambientali che economici per il comune e quindi la comunità;

Valorizzare la **consulta ambientale e i singoli volontari** che si mettono a disposizione della comunità per rendere la nostra città più bella e più pulita nella cura dei parchi urbani e nell'organizzare le giornate ecologiche.

* * * * *

....

CENTRO STORICO

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Il centro storico sta attraversando da alcuni anni momenti di grande difficoltà per ragioni complesse e non sempre facilmente dominabili che hanno portato tra le altre cose alla chiusura di diverse attività commerciali. Il centro storico ha progressivamente perso la sua attrattiva come centro della Comunità sia per Montecchio che per le comunità limitrofe.

Riteniamo fondamentale valutare attentamente e laddove possibile porre in essere interventi che ancora una volta valorizzino e facilitino la fruizione del centro storico con progetto/programmi di rivitalizzazione delle attività esistenti e nuove da inserire:

La zona dei portici dovrà essere ripensata soprattutto con attività di servizio, accoglienza e gestione delle comunità giovanili offrendo opportunità di crescita e di socializzazione.

Gli spazi del Castello andranno ripensati al fine di consentire una fruizione continua dei medesimi.

Sempre più prende corpo l'importanza di fare rivivere, stante la presenza di forti realtà teatrali già esistenti ed attive, il teatro-cinema Zacconi da troppo tempo assente dalla vita della nostra comunità.

Sistemare ed utilizzare il primo piano di Casa Cavezzi è assolutamente di primaria importanza per portare a completamento un'opera di eccellenza storica e di opportunità culturali.

Resta sempre prioritaria la risistemazione dell'area ex-macello comunale e della Scuola Materna "Armando Giuffredì".

Causa COVID ha subito un arresto imprevisto il percorso per arrivare alla realizzazione dell'accademia del disegno nella nostra città.

L'amministrazione vuole porre una menzione particolare alla realizzazione del recupero degli spazi per il **Museo Etnografico** di Villa Aiola come cuore di partenza per il rilancio agroalimentare della Val d'Enza attraverso:

- Interventi di **valorizzazione della frazione Villa Aiola** che facilitino la realizzazione di parte delle tante iniziative e attività che in modo significativo e pregevole tale comunità mette in atto con sforzi non sempre adeguatamente supportati.
- Interventi per il recupero degli **spazi dell'ex bocciodromo** che andranno, come da progetto già eseguito, destinati al Museo Etnografico, pregevole raccolta di materiale della cultura contadina della zona, paziente raccolto e custodito, che dovrà essere valorizzato. In tale ottica si porrà proprio Villa Aiola il cuore di partenza del percorso del Parmiggiano-Reggiano della nostra zona e non solo.

* * * * *

....

CULTURA

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI

La cultura è il segno di una Città che guarda al futuro. Obiettivo di questa amministrazione deve essere quello di promuovere iniziative che uniscano il “bello”, che coinvolgano la cittadinanza (coinvolgendo i cittadini) e che diano lustro alla nostra Comunità. E’ importante che venga posta una particolare attenzione alla **comunicazione** che deve essere il veicolo per fare conoscere ciò che facciamo creando occasioni per la Comunità e attirandole persone da fuori anche attraverso scambi interculturali. E’ nostra intenzione operare per:

Dare continuità alla iniziativa **Profeti in Patria** per valorizzare gli artisti e le società cittadine e extraurbana con un sempre più forte collegamento alla scuola e alle nuove generazioni.

Valorizzare le iniziative musicali, **Giugno musicale**, con particolare attenzione ad offerte di approccio all’ascolto della musica.

Valutare il possibile prolungamento di manifestazioni di successo come “**Montecchio Unplegged**” rivolte ai giovani e non solo.

Reindirizzare uno spazio a favore delle realtà presenti sul nostro territorio per attività **teatrali, letterarie e cinematografiche**. Studiare iniziative che uniscano le **esperienze produttive** (agroalimentare, industriale), la creatività è il fondamento per realizzare iniziative che evidenziano le eccellenze di Montecchio.

Coinvolgere e affidare a **settori giovanili** spazi di crescita e realizzazione di idee utili a ridisegnare il futuro della nostra Città.

Promuovere e dare continuità alle attività culturali già presenti favorendo e affiancando le **associazioni culturali** presenti sul territorio quali, solo a titolo di esempio: Casa Cavezzi, La Vecchia Montecchio, il Cine Foto Club.

Programmare cicli di **conferenze tematiche** che uniscano cultura e scienza portando Montecchio nel futuro sui temi della digitalizzazione e dell’evoluzione restando ancorati sulla nostra storia e tradizione.

* * * * *

ATTIVITA' PRODUTTIVE (INDUSTRIA – COMMERCIO - AGRICOLTURA)

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI

La ricchezza di Montecchio nasce da una rete industriale capillare e di dimensioni medio piccole, da una agricoltura votata ad eccellenze riconosciute a livello nazionale e internazionale (Lambrusco, Parmigiano Reggiano) e da una presenza sul territorio di attività commerciali di alta qualità. Questi fattori se uniti e sviluppati, consentono a Montecchio di avere un alto livello occupazionale, un tenore di vita al di sopra della media nazionale e di potere sviluppare, con una amministrazione finanziariamente sana servizi in grado di soddisfare le esigenze della popolazione andando anche incontro alle persone in difficoltà.

A tal proposito riteniamo quindi occorra continuare ad operare per:

Collaborare con **imprenditoria, parti sociali e lavoratori** per la crescita e la permanenza a Montecchio di importanti eccellenze industriali facilitando gli investimenti sul nostro territorio;

Realizzare degli accordi per lo sviluppo di iniziative nel **terzo settore** che possano unire il bisogno di servizi e il ritorno dell'investimento da parte dei privati;

Intervenire a **sostegno della agricoltura**, per salvaguardare il patrimonio eno-gastronomico facendo fronte alle varie emergenze climatiche tra cui l'emergenza idrica;

Creare dei tavoli di lavoro con i **commercianti** per individuare soluzioni che possano fare fronte alle emergenze tipiche di un settore che in questi anni, anche a fronte dell'e-commerce, sta incontrando grossi problemi;

Promuovere Montecchio attraverso **eventi, iniziative e comunicazione** (tradizionale e digitale) che ci facciano conoscere e invitino a venire a Montecchio.

Il commercio è senza ombra di dubbio il problema più immediato. Riteniamo che la soluzione sia attivare il Centro storico portando in centro le persone attraverso sia attività commerciali di richiamo quali ristoranti, vendita dei prodotti di qualità che attraverso iniziative eno-culturali che siano di attrattiva stimolando la vendita dei prodotti nei nostri servizi commerciali.

* * * * *

.... SICUREZZA

REFERENTE: ASSESSORE ROBERTA DIECI

Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura. La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità. Affrontare l'argomento sicurezza è uno dei primi passi per **sconfiggere la paura**: sentirsi sicuri è sentirsi protetti. Protetti ad esempio: nel poter vivere una vita serena e dignitosa, nella propria incolumità e quella dei propri beni, nel crescere in un ambiente urbano salubre e decoroso, nel muoversi per le strade, nella sicurezza sui luoghi di lavoro.

Questa amministrazione si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro, di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine.

Il Comune di Montecchio Emilia si propone di:

Collaborare con le **scuole e le famiglie** per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali;

Istituire **corsi di formazione** per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di: prevenzione furti in appartamento, prevenzione truffe, prevenzione dipendenze, reati informatici, primo soccorso, prevenzione bullismo, sicurezza stradale; ecc.

Mappare il territorio al fine di individuare le **aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure** incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza;

Chiedere alle autorità preposte un **potenziamento delle forze di polizia** già presenti ed istituire tavoli di confronto periodico per una maggiore collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri;

Organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere **monitorate le situazioni di disagio** sociale ed intervenire quando necessario;

Provvedere a **rafforzare il Corpo di Polizia Municipale**, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie;

Completare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione di dotare Montecchio di un **sistema di videosorveglianza** su tutti gl'ingressi al paese e che potrà ad esempio estendersi ai parcheggi spesso presi di mira da atti vandalici e all'ingresso dei quartieri residenziali;

Facilitare la presentazione di **segnalazioni, esposti e querele** alle forze dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti;

Rivitalizzare le zone limitrofe del paese attraverso la **lotta al degrado**, con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato;

Coordinare con Ispettorato del Lavoro e ASL la lotta contro il **lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza** sui luoghi di lavoro;

Proporre la **copertura assicurativa** per i danni da furto subiti dai cittadini;

Dare corso alla piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo **sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato** che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura".

E' intenzione del Comune di Montecchio Emilia costituirsi parte civile nei procedimenti penali che vedranno coinvolti responsabili di eventi criminosi che causeranno danni (patrimoniali e non) ai cittadini e di conseguenza all'intera collettività montecchiese andando a disincentivare quel senso di insicurezza che questa amministrazione è intenzionata a combattere.

Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile. Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese.

* * * * *

....

TURISMO FIERE EVENTI

REFERENTE: ASSESSORE ROBERTA DIECI

Negli ultimi anni Montecchio ha dimostrato di avere grandi potenzialità dal punto di vista dell'attrattività turistica grazie alle sue eccellenze enogastronomiche, culturali, musicali, artistiche, sportive e fieristiche. Si prevede di continuare ad investire sugli **eventi, sulle fiere e sul turismo**, puntando a migliorare continuamente i prodotti esistenti (Fiera di San Simone, fiera di San Marco, Unplugged, Profeti in Patria solo per citarne alcuni) ed a crearne di nuovi (Accademia Europea del Disegno). Dovremo anche monitorare attentamente lo sviluppo dei progetti "Destinazione Emilia" e "Parma capitale italiana della cultura 2020" che ci devono vedere, se possibile protagonisti per fare conoscere la nostra Città.

Questa amministrazione ha tra i propri obiettivi di rendere Montecchio protagonista **della Val d'Enza quale ponte tra le provincie di Reggio e Parma**, valorizzando le nostre eccellenze alimentari, paesaggistiche e culturali per intercettare le nuove tendenze del turistico che vede ampliarsi il numero di persone alla ricerca di offerte multiple: cultura, qualità dei prodotti, visita ai luoghi di produzione. Questo è un segmento di mercato che possiamo intercettare anche grazie al Progetto del Museo del Parmigiano-Reggiano di Villa Aiola sul quale si deve investire.

La attività da porre in essere durante la legislatura sono:

Valorizzare i **contenitori culturali esistenti** (ex Macello, Casa Cavezzi...), **il Castello** che saranno il volano e segno progettuale del cambiamento attraverso l'aumento delle iniziative e degli eventi nel corso dell'anno, migliorando il coordinamento delle iniziative e la comunicazione verso i residenti ed i cittadini dei comuni limitrofi, implementando i servizi informativi su Social Network e garantendo una più ampia offerta di parcheggi.

Consentire, in alcuni eventi organizzati dal comune, **l'esenzione dal pagamento** dei plateatici per favorire le distese estive delle attività commerciali.

Riorganizzare e migliorare il **mercato del lunedì e quello contadino** e valutare nuovi spazi destinati alla Fiera delle Macchine agricole. Verranno anche rivisitati i tempi coi quali si preparano e smobilitano le giostre durante le fiere.

Questa amministrazione si impegnerà a creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriino a pieno dei propri quartieri, rendendo protagonista l'associazionismo nella realizzazione di attività aggregative, solidali, inclusive, culturali e ricreative per riuscire a rivitalizzare anche le zone più nascoste del nostro comune anche attraverso l'organizzazione delle c.d. "feste di quartiere"; recuperando così le essenziali relazioni sociali che ci fanno sentire parte di una comunità.

* * * * *

....
TRIBUTI

REFERENTE: ASSESSORE STEFANO FERRI

Una attenta gestione dei tributi comunali è fondamentale quale elemento di sviluppo e di promozione economica e sociale.

Principali tributi di pertinenza comunale sono l'IMU/TASI e la TARI: a tal proposito questa Amministrazione intende ascoltare le istanze delle categorie produttive e delle associazioni di categoria nonché dei cittadini, valutando le possibilità di intervenire su quanto di competenza comunale.

E' volontà dell'Amministrazione promuovere un serrato contrasto all'evasione fiscale in tutte le forme possibili. A tale scopo verrà stanziata somma adeguata, nei limiti di legge, al fine di incentivare il Personale dell'Ente coinvolto nel recupero delle entrate di ogni tipologia. Per disciplinare tali incentivi è pressochè ultimato apposito regolamento per l'erogazione delle relative premialità.

Con riferimento alla riscossione, verrà ulteriormente promossa l'informatizzazione delle procedure dirette all'efficientamento delle stesse, rendendo da un lato il più possibile semplice e rapido per l'utente il versamento di quanto dovuto e dall'altro l'agevole imputazione delle entrate. Anche alla luce delle novità legislative, si intende contemperare una linea di fermezza nella riscossione con la disponibilità a concedere, in caso di comprovata e documentata difficoltà, una adeguata rateazione dei tributi.

Le scelte in questa tributaria verranno effettuate tenendo in grande considerazione l'attuale emergenza sanitaria e i correlati riflessi nel settore economico e sociale, cosicchè la leva tributaria divenga fattore di sviluppo diretto al superamento delle criticità correlate al virus.

* * * * *

....

SPORT E SALUTE

REFERENTE: ASSESSORE STEFANO FERRI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Principale obiettivo dell'Assessorato Sport e Salute è promuovere la pratica sportiva affiancata ad un corretto stile di vita.

Per raggiungere tale scopo l'Amministrazione intende collaborare con le società sportive di Montecchio Emilia, sia per favorire gli aspetti agonistici dello sport, che hanno funzione trainante sull'attività giovanile ed amatoriale, ma anche quelli di socializzazione e attività riabilitativa.

E' infatti ormai condiviso a livello scientifico che l'investimento nel corretto stile di vita e nello sport permette di migliorare la socializzazione, l'aspettativa di salute e garantire maggiore sicurezza in tutte le fasce di età e condizioni comprese le disabilità. In particolare tali obiettivi si rendono prioritari con l'invecchiamento medio della popolazione e la sempre più difficile sostenibilità economica di politiche di welfare pubblico

A tal scopo compito dell'amministrazione sarà quello di rendere disponibili e utilmente fruibili gli attuali impianti sportivi con l'adeguamento e messa in sicurezza degli stessi e la edificazione in tempi brevi di strutture che dovranno garantire la continuazione delle attuali attività migliorandone le potenzialità.

Il patrimonio esistente di società sportive storicamente consolidate nel nostro territorio rende indispensabile un impegno forte e deciso, attento alle esigenze di queste e con una collaborazione quotidiana che consenta di promuovere i progetti anche oltre i confini comunali.

L'Amministrazione intende potenziare gli spazi sportivi per far fronte alle esigenze delle società sportive montecchiesi.

La ricaduta sociale di un rapporto tra amministrazione e società sportive con la redazione di una "Carta dello Sport" per la condivisione di valori e finalità dello sport a Montecchio.

Anche la gestione e praticabilità in sicurezza dei parchi pubblici rientra in un processo di corretto stile di vita e di salute non estraneo all'ottica dello sport e del benessere: a tal fine nuovi spazi sportivi all'aperto saranno individuati e realizzati all'interno di una più generale riqualificazione dei parchi pubblici del Comune. Si ritiene infatti che lo sport praticato, soprattutto nei mesi estivi, sul territorio consenta di appropriarsi di vie e piazze, promuovendo la sicurezza e dissuadendo eventuali malintenzionati.

* * * * *

....
SCUOLA

REFERENTE: ASSESSORE ELENA TERENCEZIANI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

L'amministrazione comunale, in continuità con il passato, intende porre una particolare attenzione alla scuola, da un lato con la progettazione di un piano di interventi composito e completo di messa in sicurezza e ristrutturazione degli edifici ad uso scolastico, dall'altro con l'ulteriore rafforzamento e qualificazione del rapporto tra amministrazione comunale e scuola, integrandolo con altre programmazioni quali in particolare quelle culturali e sociali.

L'attuale amministrazione intende dunque proseguire su questa strada, individuando nella scuola una delle sue priorità e favorendo l'alleanza educativa fra insegnanti, genitori e agenzie formative locali.

In questo senso nel corso del mandato, l'amministrazione intende:

Completare la progettazione e la realizzazione della qualificazione e ridefinizione degli spazi dedicati alle attività scolastiche, su tutti i plessi presenti nel territorio, ricorrendo a un approccio di ampia condivisione con le parti interessate, nel rispetto delle risorse assegnate, delle priorità e delle valutazioni tecniche di propria competenza;

Dare continuità e qualità ai servizi offerti di competenza del Comune: assistenza educativa, refezione scolastica, trasporti scolastici, doposcuola, consulenza pedagogica, proseguendo o individuando nuove forme di collaborazione con il personale scolastico e comunale, con le famiglie, e con gli studenti stessi;

Proseguire l'esperienza di integrazione tra progetti comunali, culturali o di altra natura, e programmazione di attività scolastiche speciali condivise (ad esempio sul format di Profeti in Patria e di altre iniziative, e successivamente individuandone di nuove), e in tempi utili per le esigenze del personale docente;

Proseguire e rafforzare l'offerta dei doposcuola, integrandoli e coordinandoli con altre proposte, con l'obiettivo di cercare di dare una risposta quanto più completa alle diversificate esigenze delle famiglie, dei bambini e dei giovani; in questo senso è intenzione dell'amministrazione adoperarsi per agevolare il servizio con la previsione di spazi adeguati all'accresciuta domanda;

Mantenere l'attuale sinergia tra Istituto D'Arzo, amministrazione comunale, aziende private locali, e altre agenzie formative, anche attraverso la promozione di percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Le attività promosse nell'ambito della scuola saranno condivise nell'ambito di un "Tavolo di Comunità" in rappresentanza di Associazioni, Scuola, Territorio, e formalizzate in un protocollo fra l'amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo che formalizzi reciproche responsabilità e progettualità condivise. Il protocollo potrà essere inoltre esteso alle altre realtà scolastiche presenti nel Comune.

L'amministrazione proseguirà inoltre la partecipazione al Coordinamento Politiche Educative in seno all'Unione dei Comuni della Val D'Enza, relativamente appunto al coordinamento pedagogico, realizzato a livello politico, tecnico e operativo.

* * * * *

....
GIOVANI

REFERENTE: ASSESSORE ELENA TEREZIANI

L'amministrazione comunale intende favorire l'attivazione dei giovani – in particolare nella fascia 11-29 anni circa - nel rispetto e anzi promuovendo la creazione delle condizioni per una piena attuazione della loro autonoma iniziativa. È obiettivo dell'amministrazione comunale che i giovani trovino nel proprio territorio sufficienti risorse per restarvi, potendo allo stesso tempo usufruire facilmente delle opportunità offerte dalle più grandi realtà urbane.

In questo senso è indispensabile in primo luogo che i giovani dispongano di spazi congrui e dignitosi, che ne facilitino l'aggregazione libera, non necessariamente preordinata, e la responsabilizzazione alla valorizzazione e cura degli stessi.

In secondo luogo è necessario promuovere la partecipazione dei giovani, istituendo momenti di ascolto delle esigenze giovanili, su tutti i piani, ad esempio proseguendo l'esperienza del "Tavolo Giovani" realizzata nel corso della campagna elettorale, ed eventualmente individuando ulteriori possibili forme strutturate di co-progettazione con singoli e gruppi organizzati.

Infine è priorità dell'amministrazione facilitare i collegamenti con le traiettorie pubbliche più rilevanti, in modo da agevolare la popolazione giovanile a cogliere in autonomia e in sicurezza le opportunità di studio, lavoro, cultura e socialità offerte fuori dal paese.

Ad oggi, e come risultato appunto della rilevazione dei bisogni realizzata nei mesi scorsi, le linee su cui l'amministrazione intende impegnarsi sono dunque:

Mappatura e considerazione complessiva degli spazi adibiti o di possibile destinazione all'utilizzo giovanile, al fine di individuare e attrezzare spazi congrui per esempio a: ludoteca e a biblioteca per bambini e ragazzi; spazi espositivi e per iniziative culturali e attività formative; punti di libero ritrovo; locali attrezzati per attività di studio, lavoro e hobbistica; spazi verdi o all'aperto di fruizione libera o organizzata;

Rilevazione della situazione dei trasporti pubblici e promozione di soluzioni maggiormente efficaci e dignitose per gli utenti, non solo giovani;

Promozione di momenti di partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e associativa del paese;

Organizzazione di eventi rivolti alla fascia giovanile, in collaborazione con le società sportive, culturali e associative in generale, e con i servizi sociali;

Continuità nella formulazione di risposte ai ragazzi con difficoltà educative e sociali dovute a situazioni di povertà culturale ed economica offrendo opportunità di socializzazione e assistenza in spazi sicuri.

* * * * *

....

ASSOCIAZIONISMO & VOLONTARIATO

REFERENTE: ASSESSORE BRUNO ALEOTTI

Facendo nostre le indicazioni avute, in campagna elettorale, dalle associazioni presenti sul territorio e considerato il mandato ad occuparci del coordinamento generale è nostra intenzione perseguire, nel corso della legislatura, i seguenti obiettivi:

Prendere contatto, con i referenti delle singole associazioni, organizzando incontri sia individuali che di gruppo avvalendosi anche di strumenti elettronici per avere una mappa chiara ed aggiornata di ciò che avviene a Montecchio;

Proporre il **Comitato delle Associazioni** con incontri sia generali che tematici. L'obiettivo è quello di mantenere un rapporto attivo tra i vari enti gestendo gli eventi e aumentando le occasioni di interscambio e collaborazione;

Sviluppare, possibilmente in collaborazione con l'Istituto D'Arzo, un **Sito Web** "Montecchio informa"(nome indicativo) collegato in automatico con i social dove pubblicare e aggiornare tutti gli eventi. Deve diventare la "vetrina" di ciò che Montecchio "crea" e produce con ricadute positive sia sul turismo che sul commercio. Il sito, unito a funzionalità in real-time, quali un **portale condiviso** (intranet), un **calendario on-Line** e una **mailing list** può essere la chiave per realizzare "Montecchio 4.0".

Individuare una sede e/o un punto di incontro per le Associazioni. Si tratta di trovare un luogo/i dove le associazioni possono svolgere la loro attività e che permetta di incontrarsi per attività ludico e ricreative.

Compito particolare dell'assessorato sarà porre la massima attenzione al volontariato in ambito sociale e a tal riguardo andranno al più presto riprese, insieme ai Servizi Sociali operanti sul territorio e alle organizzazioni private, le attività della **Consulta del Volontariato** a favore delle classi più "fragili" e nella continua lotta alle "dipendenze".

Valuteremo anche la creazione dell'**Albo Comunale dei Gruppi Civici** per coinvolgere in modo attivo la cittadinanza nella gestione e manutenzione del bene comune stimolando una partecipazione attiva e creando comunità avvalendosi anche delle nuove tecnologie informatiche.

* * * * *

....

POLITICHE SOCIALI & SANITA'

REFERENTE: ASSESSORE BRUNO ALEOTTI

La nostra attenzione, come assessorato, deve essere rivolta a tutte le persone e le famiglie di Montecchio, vero centro della Comunità, con una particolare attenzione alle realtà più indifese: **bambini ed anziani**, e a chi vive in condizioni di **disagio e disabilità** siano esse economiche psichiche o sociali. Questi obiettivi possono essere perseguiti solo con il costante coinvolgimento della Comunità per garantire **trasparenza, ascolto, partecipazione attiva e coinvolgimento** che sono alla base di un programma che vuole essere dalla parte delle persone e con le persone.

In questo specifico contesto la nostra attenzione dovrà essere completamente rivolta alla ridefinizione del ruolo dei Servizi sociali comunali e alle interazioni con l'Unione e con ciò che uscirà dalla sua riorganizzazione che ci dovrà vedere partecipi e protagonisti nel ridisegnare processi virtuosi e sicuri. Dovremo valutare attentamente gli sviluppi, fare scelte importanti sui servizi da continuare ad erogare ed in che misura e soprattutto essere attenti ad ascoltare i bisogni reali della nostra gente.

Di seguito indichiamo le principali aree di intervento, emerse anche dai tavoli di lavoro, precisando che diverse cose potranno mutare a seguito degli sviluppi in precedenza citati.

TERZA ETÀ' REALTÀ' DA VALORIZZARE, COINVOLGERE E SOSTENERE

Conseguentemente all'incremento dell'età media è notevolmente cresciuto nel tempo il numero di pensionati i quali rappresentano oltre il 20% della popolazione montecchiese. L'universo "terza età" è per altro caratterizzato da differenti condizioni e stato di salute che richiede azioni differenti e mirate.

L'amministrazione deve dare risposte a due differenti richieste: la prima di tipo assistenziale, facendo fronte al bisogno delle famiglie e delle persone sole o in condizioni di salute precaria e comunque in uno stato di forte disagio e la seconda di tipo sociale e ricreativo che facilitando l'incontro riduce la "solitudine" (una dei problemi della società attuale) utilizzando anche a vantaggio della collettività i talenti, a volte inespressi dalle persone.

L'obiettivo principale rimane il mantenimento della rete di servizi socio sanitari territoriali, da adeguare alle esigenze delle persone anziane e delle loro famiglie e l'integrazione tra i servizi gestiti da ASP C. Sartori e le altre realtà che si occupano di anziani fragili operanti sul territorio.

Le attività da sviluppare, durante legislatura, in collaborazione pubblico privato, sono le seguenti:

Continuare la progressiva offerta per i cittadini attraverso le varie realtà già oggi operanti: pasti a domicilio, trasporti sociali, assistenza domiciliare, centro diurno, sollievo estivo e assistenza residenziale con un servizio sempre più rivolto alla persona;

Preservare le tipicità di Montecchio che da anni vede la presenza sul territorio della Casa di Carità parrocchiale offrendo alle famiglie e agli ospiti la continuità rispetto alla loro residenza originaria e rete amicale ed affettiva;

Valutare e facilitare anche sul nostro territorio soluzioni di Comunità alloggio che possono essere un punto di incontro tra l'insorgere dei bisogni e la necessità di essere ancora autonomi;

Completare l'attività di allargamento del **Centro Diurno**;

Valutare la possibilità di creare una struttura per l'**accoglienza Alzheimer** per fare fronte a questa esigenza in aumento e a cui oggi non si riesce a dare una risposta sul territorio, con la collaborazione di privati;

Valutare, insieme all'AUSL, l'individuazione di un **medico di base** che possa garantire la copertura e il servizio presso la CDC e il Centro Diurno con ambulatorio anche presso le

strutture ricoprendo anche il ruolo di Responsabile Sanitario;

Sviluppare attività che promuovano **l'incontro tra le persone**. Come amministrazione crediamo che il ritrovarsi insieme con un hobby, un progetto comune o semplicemente il piacere di stare insieme sia la risposta efficace e in molti casi la migliore cura verso quella che è oggi la malattia del nostro tempo, conseguenza della solitudine, la depressione. Le statistiche ci dicono che oggi quasi tre milioni di italiani, in gran parte anziani soffrono di questa malattia che ha un altissimo costo sociale sia economico che come ricaduta sulle persone e le famiglie.

PROGETTO COMUNITÀ - A MONTECCHIO E PER MONTECCHIO

L'attività coinvolge bambini, ragazzi e adulti e deve continuare ad avere come proprio obiettivo l'inclusione e l'accoglienza delle persone con un'attenzione particolare alle "fragilità".

Il primo obiettivo, alla luce di quanto accaduto, deve essere ricreare fiducia nel "pubblico" dando garanzie e risposte alle persone. Occorre poi consolidare, nonostante le difficoltà di organico che avremo, le importanti attività che sono state poste in opera in questi anni consolidando la collaborazione con le associazioni e i privati in ambito **scolastico** (Fuoriclasse, Sportello Scuola-Sociale, progetti sulla integrazione e l'accoglienza), **integrazione** (progetto Casper e Giovani protagonisti), **sostegno** (ReMida Food).

Una particolare attenzione di prevenzione dovrà essere posta alle **dipendenze** (droga, alcool, ludopatia, anoressia, bulimia, cutting sessopatia) e agli abusi (violenze familiari, sfruttamento, bullismo) attraverso processi formativi e di informazione individuali e di gruppo.

Per la prossima legislatura occorre lavorare per:

Promuovere il **lavoro integrato** con e fra le Associazioni di volontariato operanti sul territorio e che aderiscono alla Consulta del Volontariato Comunale.

Individuare e sistemare definitivamente la sede del **ReMida Food**;

Individuare spazi per attività sociali di **aggregazione** tra le persone dove ci si possa trovare creando comunità;

Ripensare attività a favore dei **bambini** e delle famiglie con proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali ed altre iniziative a favore dei più piccoli;

Individuare e promuovere per le famiglie e i giovani, un piano di informazione sulla prevenzione sulle dipendenze;

Ridefinire l'accordo/convenzione con la **Parrocchia S. Donnino** che disciplina i rapporti e la collaborazione fra l'SST di Montecchio Emilia e i servizi parrocchiali: Casa della Carità, Oratorio, Centro di Ascolto, Caritas.

Una amministrazione deve anche guardare avanti e avere dei "sogni". Il nostro, in ambito sociale, è quello di fare di Montecchio, sull'esempio di altre città soprattutto del nord Europa, una Città Wellness. Montecchio deve diventare una Città dove la qualità della vita e dei servizi siano elevati e dove si vive in modo sano attraverso un'attività motoria adeguata e uno stimolo mentale che ci aiutino a migliorare la qualità della nostra vita.

Il processo avviene promuovendo attività sulla vita sana, sulla socializzazione attraverso iniziative che hanno come obiettivo lo "stare bene" (vedi ad esempio la Mindfulness).

POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE - UN OCCHIO ATTENTO A CHI HA BISOGNO

Alla luce delle recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto il servizio Tutela Minori, in carico all'Unione è compito di questa Amministrazione garantire una stretta connessione fra le politiche comunali e dell'Unione attraverso la partecipazione attiva agli organismi consiliari ponendosi anche come garanti nei confronti della nostra Comunità del pieno rispetto delle regole e della spesa sostenuta data anche la riorganizzazione in corso del Servizio Sociale Integrato, che prevede, da gennaio 2019, il trasferimento del Servizio Famiglia, Infanzia ed Età evolutiva all'ASP C.Sartori.

Lo Sportello Sociale deve continuare a svolgere il suo ruolo primario di informazione, consulenza, accoglienza, ascolto e prima valutazione dei bisogni dei cittadini adulti e delle famiglie con minori, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (REI) e regionali (RES). Anche come assessorato ci rendiamo disponibili ad ascoltare le esigenze dei cittadini fungendo da ponte con i servizi sociali.

Le attività devono rispondere alle esigenze di:

Adulti e famiglie con problematiche prevalentemente di tipo economico e/o di esclusione sociale;

Attività a sostegno delle disabilità;

Collaborazione e controllo delle attività a sostegno dei minori (adozione e affido) alla luce di quanto già espresso in precedenza;

Favorire l'integrazione lavorativa e sociale per le persone in stato di difficoltà e fragilità.

Un aspetto rilevante riguarda l'immigrazione di cittadini stranieri che, nella Val d'Enza, rappresenta il 9,5% della popolazione totale e che oggi vede anche la gestione di prima accoglienza e dei rifugiati con nuove e più importanti problematiche.

* * * * *

1.4 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.4.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 24		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 11,31	* Comunali km. 59,33
* Vicinali km. 4,13	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.4.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 10.201	
Popolazione residente al 31 dicembre 2019		
Totale Popolazione	n° 10.540	
di cui:		
maschi	n° 5.110	
femmine	n° 5.430	
nuclei familiari	n° 4.476	
comunità/convivenze	n° 12	
Popolazione al 1.1.2019		
Totale Popolazione	n° 10.499	
Nati nell'anno	n° 96	
Deceduti nell'anno	n° 113	
saldo naturale	n° -17	
Immigrati nell'anno	n° 389	
Emigrati nell'anno	n° 331	
saldo migratorio	n° 58	
Popolazione al 31.12.2019		
Totale Popolazione	n° 10.540	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 602	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 827	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 1.598	
In età adulta (30/65 anni)	n° 5.077	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.436	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	8,26%
	2016	8,01%
	2017	7,37%
	2018	7,04%
	2019	9,12%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	9,69%
	2016	9,97%
	2017	10,02%
	2018	11,04%
	2019	10,73%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 10.540
	entro il	n° 12.800
	31/12/2020	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	690	554	601	602	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	870	890	891	827	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.572	1.532	1.586	1.598	0
In età adulta (30/65 anni)	5.341	5.316	5.245	5.077	0
In età senile (oltre 65 anni)	2.149	2.286	2.176	2.436	0

1.4.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2018	dati al 31/12/2019
- disoccupati		
maschi	n. 338	n. 354
femmine	n. 479	n. 490
totale	n. 817	n. 844
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 45	n. 46
femmine	n. 94	n. 120
totale	n. 139	n. 166

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende <<agricole, artigianali, commerciali, industriali, turistiche, ecc.>>

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)

<< bassa >>

Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)

<< media >>

Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)

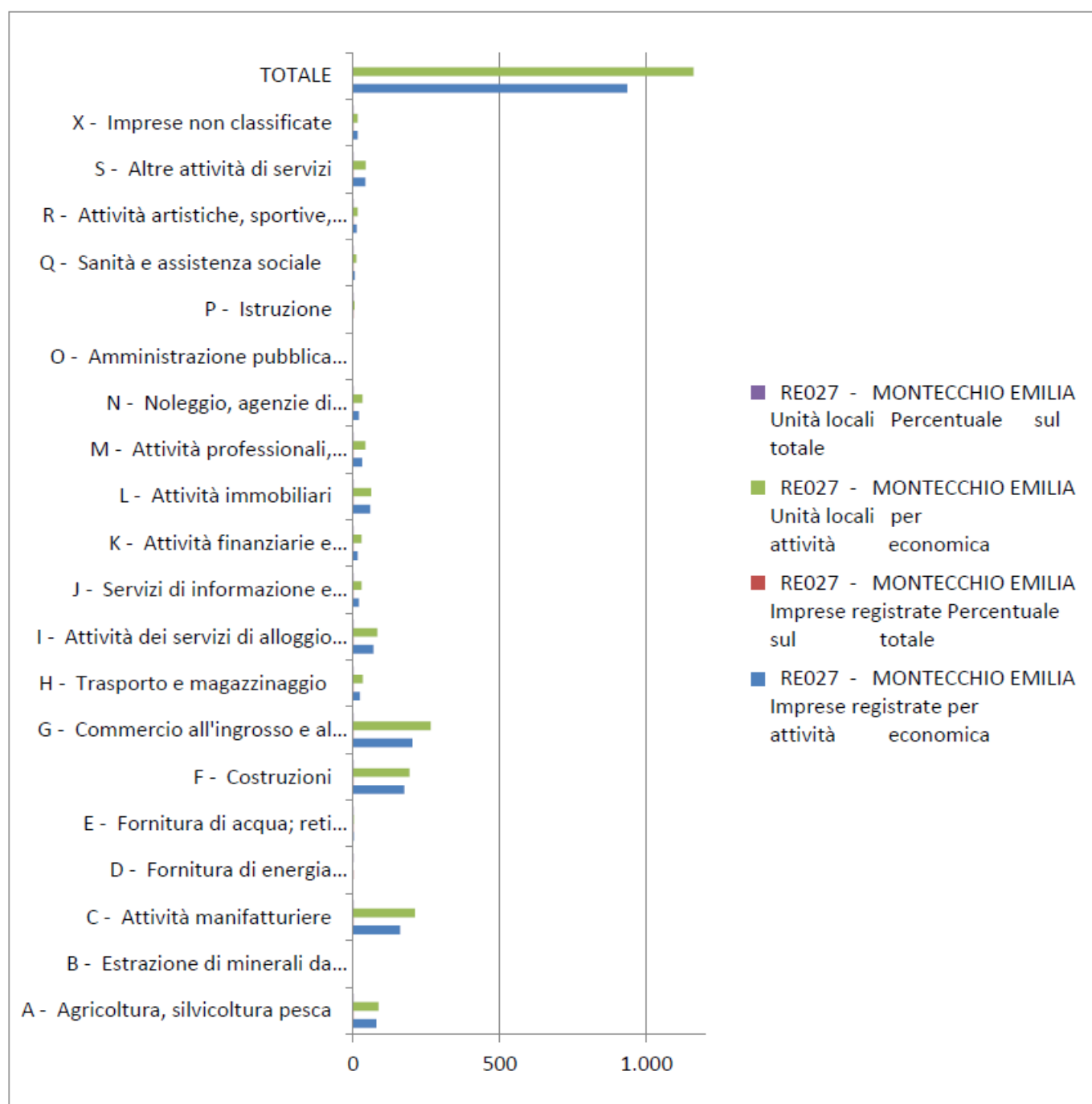
<< alta >>

Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività <<agricole, artigianali, industriali, commerciali, turistiche, ecc...>> come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

ANNO 2019			
Confronto con distribuzione per settore di attività con l'intera Provincia di Reggio Emilia			
Descrizione Attività	NUMERO IMPRESE		PERCENTUALE
	MONTECCHIO EMILIA	PROVINCIA	
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	80	5.928	1,35%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	0	22	0,00%
C - Attività manifatturiere	160	7.358	2,17%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	69	1,45%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	67	2,99%
F - Costruzioni	175	11.599	1,51%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	202	10.642	1,90%
H - Trasporto e magazzinaggio	24	1.397	1,72%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	69	3.283	2,10%
J - Servizi di informazione e comunicazione	20	1.059	1,89%
K - Attività finanziarie e assicurative	15	933	1,61%
L - Attività immobiliari	58	3.282	1,77%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	1.986	1,56%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	20	1.428	1,40%
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	1	0,00%
P - Istruzione	1	213	0,47%
Q - Sanità e assistenza sociale	6	314	1,91%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	13	691	1,88%
S - Altre attività di servizi	42	2.068	2,03%
X - Imprese non classificate	16	1.724	0,93%
TOTALE	935	54.064	1,73%

ANNO 2019		RE027 - MONTECCHIO EMILIA		
Descrizione Attività	Imprese registrate		Unità locali	
	per attività economica	Percentuale sul totale	per attività economica	Percentuale sul totale
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	80	8,56%	87	7,50%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%	0	0,00%
C - Attività manifatturiere	160	17,11%	211	18,19%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0,11%	1	0,09%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	0,21%	2	0,17%
F - Costruzioni	175	18,72%	192	16,55%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	202	21,60%	265	22,84%
H - Trasporto e magazzinaggio	24	2,57%	33	2,84%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	69	7,38%	82	7,07%
J - Servizi di informazione e comunicazione	20	2,14%	29	2,50%
K - Attività finanziarie e assicurative	15	1,60%	29	2,50%
L - Attività immobiliari	58	6,20%	62	5,34%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	3,32%	42	3,62%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	20	2,14%	32	2,76%
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0,00%	0	0,00%
P - Istruzione	1	0,11%	5	0,43%
Q - Sanità e assistenza sociale	6	0,64%	12	1,03%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	13	1,39%	16	1,38%
S - Altre attività di servizi	42	4,49%	44	3,79%
X - Imprese non classificate	16	1,71%	16	1,38%
TOTALE	935	100,00%	1.160	100,00%



ANNO 2019	RE027 - MONTECCHIO EMILIA	
Imprese registrate per attività economica	Unità locali per attività economica	Descrizione Attività
80	87	A - Agricoltura, silvicoltura pesca
0	0	B - Estrazione di minerali da cave e miniere
160	211	C - Attività manifatturiere
1	1	D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...
2	2	E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...
175	192	F - Costruzioni
202	265	G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...
24	33	H - Trasporto e magazzinaggio
69	82	I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
20	29	J - Servizi di informazione e comunicazione
15	29	K - Attività finanziarie e assicurative
58	62	L - Attività immobiliari
31	42	M - Attività professionali, scientifiche e tecniche
20	32	N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...
0	0	O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...
1	5	P - Istruzione
6	12	Q - Sanità e assistenza sociale
13	16	R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...
42	44	S - Altre attività di servizi
16	16	X - Imprese non classificate
935	1.160	TOTALE

1.5 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
E1 - Autonomia finanziaria	0,94	0,92	0,87	0,93	0,93	0,93
E2 - Autonomia impositiva	0,78	0,76	0,74	0,78	0,77	0,77
E3 - Prelievo tributario pro capite	635,06	676,22	689,42	726,01	699,94	698,88
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,16	0,17	0,13	0,15	0,15	0,15

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,25	0,20	0,20	0,20	0,20	0,21
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,24	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
S4 - Spesa media del personale	34.836,49	33.542,78	35.576,76	34.976,36	34.272,77	34.499,55
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,07	0,13	0,07	0,07	0,07
S6 - Spese correnti pro capite	772,56	897,48	943,70	920,07	905,58	907,08
S7 - Spese in conto capitale pro capite	84,33	354,19	569,53	280,21	389,55	9,07

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*. Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2019	2020
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente.

Il "servizio pubblico" è l'attività che si concretizza nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici ma anche in termini di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale o ad essa destinata in quanto preordinata a soddisfare interessi collettivi.

Il "servizio pubblico locale" è qualsiasi attività che si concreta nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale.

La gestione dei servizi pubblici di un Comune può essere svolta secondo le seguenti modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi strumentali costituiti per tale scopo.

Il Consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici privi di rilevanza economica ,cioè quelli che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

La materia dei servizi pubblici a rilevanza economica è stata ridelineata nell'ambito delle norme approvate con la Legge di stabilità 2015; è stato presentato lo schema del nuovo Testo Unico in materia,

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione. Uno dei processi più impegnativi riguarda l'affidamento delle concessioni di distribuzione gas, per le cui gare è stato previsto che sia il comune capoluogo di provincia ad assumere le funzioni di stazione appaltante.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Modalità di gestione dei servizi dell'ente

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Imposta di pubblicità e affissioni	In concessione	ICA SpA	31/12/2019	
Scuola Materna Comunale	Gestione Diretta			
Scuola Materna Statale	Gestione Statale			
Scuola Elementare Statale	Gestione Statale			
Scuola Media Statale	Gestione Statale			
Trasporto Scolastico	Appalto	GAM Trasporti Srl	30/06/2020	
Refezione Scolastica	Concessione	CIR	30/08/2022	
Strutture per Anziani	Contratto di servizio	ASP C.Sartori		
Gestione aree verdi, parchi, giardini	Diretta più Appalto a Ditte Esterne	da affidare	31/12/2021	
Raccolta Rifiuti Urbani	Tramite Soggetto Esterno	IREN Ambiente SpA	20/12/2011 In regime di proroga	
Illuminazione Pubblica	Contratto di Disponibilità (*)	CPL CONCORDIA	2028	SI
Edilizia Popolare	Convenzione	ACER Azienda casa Emilia Romagna	2027	

Biblioteca	diretta			
Gestione Impianti Sportivi all'Aperto	Concessione	U.S. Montecchio Calcio ASD	30/06/2021	
Gestione Impianti Sportivi Coperti	Concessione	Polisportiva l'Arena	30/06/2021	

(*) per riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di P.I.

Immobili	Numero	mq
CASTELLO DI MONTECCHIO	0	0,00
CENTRO ANZIANI "MARABU"-CAPOLUOGO	0	0,00
CENTRO DIURNO ANZIANI-CAPOLUOGO	0	0,00
EX BOCCIODROMO-LOC.VILLA AIOLA	0	0,00
EX DEPOSITO ACQUEDOTTO-CAPOLUOGO	0	0,00
CASA DEL TEATRO	0	0,00
EX PESA PUBBLICA-CAPOLUOGO	0	0,00
FABBRICATO COMMERCIALE EX COOP	0	0,00
MUNICIPIO PIAZZA DELLA REPUBBLICA	0	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA MATERNA - ASILO NIDO "BORGHI"	1	0
SCUOLA MATERNA STATALE "GIUFFREDI"	1	0
SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS"	1	0
SCUOLA MEDIA "J.ZANNONI"	1	0

Reti	Tipo	Km

Aree	Numero	Kmq

Attrezzature	Numero
CENTRO SPORTIVO "NOTARI" -CAPOLUOGO	0
CENTRO SPORTIVO "S.D'ARZO"-CAPOLUOGO	0
CIMITERO CAPOLUOGO	0
CANILE COMUNALE E MAGAZZINO	0

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

Sono in corso le attività propedeutiche e istruttorie allo svolgimento della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale che viene gestita dal Comune capoluogo di Provincia. In forza della complessità della materia e della difficoltà di coordinamento di tutti i comuni afferenti all'ambito territoriale ottimale di Reggio Emilia il termine per lo svolgimento della gara non è ancora ben definito ed è stato più volte prorogato.

Servizio Idrico Integrato:

La L.191/2009 art. 2 comma 186-bis, introdotto dall'art 1 comma 1-quinquies L 42/2010, ha disposto la soppressione dell'Autorità d'ambito previste dal Dlgs 152/2006, demandando alle regioni le funzioni, da disciplinarsi con legge, già affidate a tali autorità. Conseguentemente la Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). ATERSIR si articola in Consiglio d'ambito con funzioni di primo livello esercitate con riferimento all'intero ambito ed in Consigli Locali con funzioni di secondo livello con riferimento al territorio provinciale. Il Consiglio d'Ambito ha confermato, nelle more della definizione di tutti gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento ed al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi pubblici essenziali, la gestione nel territorio di Reggio Emilia (gestione IREN Acqua Gas Spa ed Azienda Speciale Toano srl). La società AGAC Infrastrutture, proprietaria delle reti, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Suddetto canone sarà oggetto di possibili revisioni da parte delle autorità competenti fronte del disposizione normativa che prevede la concessione in uso gratuito dei beni demaniali artt. 143 e 153 DLgs 152/2006. Nella scelta delle modalità di affidamento si sono succedute varie deliberazioni del Consiglio Locale della Provincia di Reggio Emilia: - Con Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) s'era deliberato per il proprio territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano, di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) ad una società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione. - Con successiva delibera del 17/12/2015, dopo un'analisi approfondita circa la fattibilità della gestione del servizio mediante il modello dell'in house providing, il Consiglio Locale di Reggio Emilia, a modifica delle precedenti deliberazioni, ha proposto l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad una società misto pubblico privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura ad evidenza pubblica, avente per oggetto al tempo stesso la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi relativi alla gestione del servizio. Gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento del servizio idrico integrato nel rispetto della normativa vigente così come la procedura di gara sono oggi demandati ad Atersir nonché all'AEEGSI per gli aspetti relativi alle disposizioni di dettaglio. L'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) predisporrà quindi il progetto del nuovo affidamento secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblico privata e con socio privato industriale scelto con procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi comunitari in

materia. Nell'ambito di tale percorso dovrà essere valutato il ruolo della società proprietaria delle reti idriche "Agac Infrastrutture Spa".

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:

Il Servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da IREN Emilia S.p.A. e viene coordinato dall'Agenzia ATESIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) territorialmente competente secondo i disposti di legge.

ATERSIR sta svolgendo gli adempimenti per lo svolgimento della gara ma in forza della complessità della materia e della difficoltà di coordinamento di tutti i comuni afferenti, il termine per lo svolgimento della gara non è ancora ben definito. Il costo del servizio, è coperto da entrata tributaria, secondo il Piano Economico Finanziario che si approva annualmente, da parte del Consiglio Comunale. Sul territorio del Comune da fine 2015 si è passati ad una raccolta differenziata porta-a-porta.

Trasporto pubblico locale:

Il settore del trasporto pubblico locale (TPL) è disciplinato dal D.lgs. n. 422 del 18 novembre 1997 e s.m.i., emanato in attuazione della legge delega n. 59 del 15 marzo 1997 e dal Regolamento UE n. 1370/2007, entrato in vigore il 3 dicembre 2009.

In seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 2012, che ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 4 del D.L. 138/2011, e con l'emanazione del D.L. 95/2012 convertito con modifiche nella Legge n. 135/2012, il quadro normativo risulta ulteriormente modificato. Restano in vigore la normativa comunitaria in tema di affidamenti e le normative di settore. In particolare, resta in vigore sia l'articolo 3-bis del D.L. 138/2011, contenente disposizioni sull'individuazione degli ambiti minimi, sia alcune norme di rilievo per il settore, tra cui l'art. 36 del D.L. 1/2012, che prevede l'istituzione dell'Autorità indipendente di regolazione dei trasporti.

I comuni reggiani hanno affidato ad un consorzio (A.C.T. - azienda consorziale trasporti) il presidio del trasporto pubblico locale; la gestione operativa è demandata all' AZIENDA PER LA MOBILITA' LOCALE alla quale il Comune di Montecchio Emilia eroga una quota a copertura dei costi delle linee extraurbane che coinvolgono il nostro territorio.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Altri servizi a domanda individuale				Si	Si	Si	No	No	No
Asili nido				Si	Si	Si	No	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 68 del 24/08/2020 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale; successivamente l'Ente con deliberazione della Giunta nr. 72 in data 02/09/2020, si è provveduto alla rettifica ed integrazione di tale atto.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	Società partecipata	1,23%	120.000,00
LEPIDA SPA	Società partecipata	0,00%	65.526.000,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT	Ente strumentale	1,08%	9.406.598,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Società partecipata	1,08%	3.000.000,00
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL	Società partecipata	5,26%	36.000,00
ACER	Ente strumentale	1,58%	2.288.933,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	Ente strumentale	0,00%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2.999.727,00	0,00	0,00
LEPIDA SPA	538.915,00	0,00	0,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT	306.284,00	0,00	0,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	76.521,00	0,00	0,00
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL	0,00	0,00	0,00
ACER	8.869,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	54.545,49	0,00	0,00

**Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali,
società controllate e partecipate**

CEV- CONSORZIO ENERGIA VENETO

In data 23.12.2002 è stato costituito il Consorzio CEV, promosso anche da ANCI Veneto, i cui obiettivi sono il risparmio sui costi d'acquisto dell'energia, la collaborazione con i Soci per attivare impianti di produzione d'energia, la riduzione dei consumi energetici e la conseguente diminuzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, l'attivazione dei servizi e consulenze. Inoltre il Consorzio CEV ha lo scopo di coordinare l'attività e di fornire consulenza agli Enti consorziati per migliorare l'efficienza e l'economicità in tutte le problematiche relative all'energia, in particolare la formazione e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il Comune di Montecchio Emilia dal 2012 ha aderito al Consorzio, per la fornitura di energia elettrica di tutti gli edifici e impianti di proprietà comunale al fine di conseguire dei reali vantaggi economici in quanto l'attività svolta dal Consorzio CEV per l'acquisto di energia elettrica a vantaggio dei Soci si svolge in conformità al D.L. n.95/2012 convertito con legge n.135 del 7 agosto 2012, come previsto dall'art.1 comma 7.

E' da notare che, l'istruttoria per la valutazione circa le possibilità di confermare l'adesione al CEV, quale soggetto aggregatore per l'acquisizione dei servizi di approvvigionamento di energia elettrica ha avuto esito negativo; pertanto nella seduta consiliare del 31/07/2019 è stata adottata la delibera di recesso del Comune di Montecchio dal Consorzio di cui sopra..

A.C.T. AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

Act è un consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità.

Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Il Consorzio Act fino al 31/12/2011 ha svolto le funzioni di servizio pubblico di trasporto locale, passati a Seta Spa nel 2012. Successivamente è stata deliberata la scissione dell'azienda consorziale trasporti, come già deliberato dall'assemblea dei soci di ACT, con la costituzione di due organismi strumentali: Azienda Consorziale ACT ed Agenzia per La Mobilità srl. Quest'ultima società svolge funzioni di Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale ai sensi della L.R.30/1998 e s.m.i.

E' stata costituita nel dicembre 2012.

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.r.l.

L'ente nasce da scissione proporzionale di ACT - RE; sono soci gli stessi enti che partecipano al consorzio ACT. L'Agenzia Locale per la Mobilità è una S.r.l. di proprietà pubblica; i suoi soci sono tutti i comuni della provincia assieme alla Provincia di Reggio Emilia. Funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono quindi i suoi naturali interlocutori.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e i gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

ASP "CARLO SARTORI" (AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA)

L'ASP "Carlo Sartori" di San Polo d'Enza nasce dalla trasformazione dell'IPAB "Ospedale per Infermi e Cronici Carlo Sartori" a decorrere dal 1° Aprile 2010, a seguito di delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 445/2010 del 08/03/2010. L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di

autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, e non ha fini di lucro.

La partecipazione favorisce il sistema integrato dei servizi sociali e la concentrazione dei servizi relativi agli ambiti socio- assistenziale, socio sanitario e socio-educativo, nei settori di intervento relativo ai minori, giovani, anziani, adulti e disabili, come previsto dai documenti di indirizzo e pianificazione sociale, socio-sanitaria e socio-educativa previsti ai sensi della legge.

In particolare il Comune di Montecchio Emilia ha conferito all'ASP Carlo Sartori i seguenti servizi socio sanitari:

- > Centro diurno per anziani;
- > Servizio di assistenza domiciliare;
- > Comunità alloggio.

Con deliberazione n. 24 del 09/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la bozza di convenzione tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza e L'Uniove Val d'Enza per il trasferimento della partecipazione in qualità di "Socio" dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP).

IREN SPA

Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.

Il Comune di Montecchio Emilia, alla luce della vendita di nr. 136.155 azioni avvenuta nel corso del 2018, al 31/12/2018 deteneva nr. 2.065.892 azioni con un valore della partecipazione pari ad € 4.330.109,63 (ultima quotazione azione del 2018 € 2,096).

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Agac Infrastrutture s.p.a. è una società costituita ai sensi dell'art. 113 c.13 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, norma in forza della quale "gli enti locali anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire le proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile, tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata dalla rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali". La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.

Il Comune, giusta deliberazione consiliare nr. 20 del 26/04/2018, ha conferito l'incarico di alienazione delle proprie quote di partecipazione a quello di Reggio Emilia, in quanto detentore di una quota azionaria più significativa, ma a tutt'oggi non si ha avuto alcun riscontro positivo in merito.

LEPIDA ScPA

E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. E' lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida. Garantisce la disponibilità di reti, datacenter e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo del territorio; effettua la ricognizione delle esigenze dei Soci, analizza e valuta le soluzioni, bilanciando l'utilizzo tra risorse interne ed il ricorso al mercato per lo svolgimento delle proprie attività; massimizza la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture di tutti i Soci e del sistema delle relative società partecipate. A far data dallo 01/01/2019 Lepida SpA e CUP 2000 si sono fuse nella nuova realtà LEPIDA ScPA. operazione preventivamente approvata anche dal Comune di Montecchio Emilia con deliberazione consiliare nr. 45 del 12/09/2018.

MATILDE DI CANOSSA SRL - in liquidazione

Il Comune di Montecchio Emilia ha aderito nel 1997 alla società "Matilde di Canossa S.p.a, ora Srl, promossa dalla Regione Emilia-Romagna con L. 44 del 1989 per la valorizzazione delle località matildiche, mediante la tutela, la conservazione e il recupero di beni monumentali e ambientali ed attività di carattere culturale e di promozione turistica e costituita nel 1994 da alcuni Comuni indicati nella citata L.R. al fine di promuovere e valorizzare, nello spirito della legge stessa, il territorio matildico, la sua storia, i monumenti e le produzioni agro ambientali ed artigianali, attraverso iniziative culturali, restauri edilizi, attività di promozione e sensibilizzazione. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.89 del 16/12/2014 il Comune di Montecchio Emilia ha deliberato di condividere le proposte di scioglimento della società per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, con conseguente nomina del commissario liquidatore. Le procedure di liquidazione si sono concluse con il bilancio 2017 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e il piano di ripartizione.

La società risulta cessata in data 24/12/2018.

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL

Il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" nasce nel 1988 come servizio del Comune di Cavriago allo scopo di offrire servizi di formazione e aggiornamento a sostegno dello sviluppo della competenze di cittadini e Pubbliche Amministrazioni della provincia di Reggio Emilia. Fin dall'inizio l'attività si caratterizza per la forte inclinazione verso l'innovazione e lo sviluppo della Pubblica Amministrazione.

Nel 2004, per effetto della d.G.R. n°177 del 2003, il Centro si è trasformato diventando, da servizio del Comune di Cavriago, società a responsabilità limitata a socio unico.

Nel 2009 5 nuovi Comuni sono entrati a far parte della compagine societaria: Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia (delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2009), Sant'Ilario d'Enza. Centro Studi e Lavoro "La Cremeria" S.r.l. gestisce servizi di formazione, ricerca e consulenza. In particolare i servizi di cui usufruisce il comune sono legati alla offerta formativa rivolta a fasce di utenza "deboli" come minori a rischio dispersione scolastica e reinserimento nel mondo del lavoro.

ACER

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento tramite il quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività, il Comune di Montecchio Emilia ha approvato la suddetta convenzione con delibera di Consiglio Comunale n.40 del 28/05/2012. Ad ACER inoltre il Comune ha affidato ad ACER con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 27/07/2012 l'attuazione di un piano straordinario di recupero alloggi rientranti nel patrimonio abitativo ERP.

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

La Destinazione turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge regionale 4/2016. L'ente è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. È costituito da enti locali.

Possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche.

È competente territorialmente per le province di **Parma, Piacenza e Reggio Emilia**.

Annualmente la Destinazione Turistica Emilia provvede alla stesura e gestione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'area vasta di competenza composto da:

- Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento;
- Programma di promo-commercializzazione turistica;
- Programma turistico di promozione locale.

NB: Sono Evidenziate in giallo le Società oggetto di consolidamento nell'esercizio 2018.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020 Presunto
Risultato di Amministrazione	1.852.610,80	3.124.682,58	1.947.039,52
di cui Fondo cassa 31/12	3.535.722,78	3.505.602,51	990.637,09
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2025.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	551.700,00	604.244,25	25.700,00	300.000,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	103.463,83	615.181,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.667.540,41	7.118.547,00	7.238.869,38	7.623.103,00	7.349.326,00	7.338.286,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	549.471,21	707.931,00	1.263.678,00	674.947,00	669.947,00	710.497,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.346.683,99	1.562.496,00	1.321.144,00	1.471.500,00	1.467.300,00	1.467.300,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	967.032,42	2.310.794,00	1.082.261,00	2.767.000,00	3.015.000,00	220.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.006,52	200.000,00	1.500.000,00	0,00	800.000,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	200.000,00	1.500.000,00	0,00	400.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.140.924,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.184.059,21	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
TOTALE	11.669.957,59	15.190.194,16	17.943.576,38	14.707.550,00	15.572.573,00	11.607.083,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
IMU	2.186.085,87	2.390.000,00	2.735.000,00	2.740.000,00	0,18%
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.205.319,90	1.225.279,00	1.037.962,38	1.146.694,00	10,48%
TARI	1.783.757,16	1.889.824,00	1.850.000,00	1.850.000,00	0%
TASI	339.769,10	350.000,00	5.000,00	0,00	-100,00%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	58.964,75	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0%
ACCERTAMENTI IMU	136.407,00	200.000,00	25.000,00	175.000,00	600,00%
ACCERTAMENTI TASI	16.850,00	25.000,00	1.000,00	24.000,00	2.300,00%
ACCERTAMENTI ICI	2.286,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0%
INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IN CONCESSIONE	0,00	0,00	160.000,00	650.000,00	306,25%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
IMU	2.740.000,00	2.740.000,00	2.740.000,00
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.146.694,00	1.213.917,00	1.202.077,00
TARI	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	70.000,00	70.000,00	0,00
ACCERTAMENTI IMU	175.000,00	175.000,00	175.000,00
ACCERTAMENTI TASI	24.000,00	12.500,00	12.500,00
ACCERTAMENTI ICI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IN CONCESSIONE	650.000,00	400.000,00	0,00

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Altri servizi a domanda individuale	29.620,28	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0%
Asili nido	175.140,84	190.000,00	190.000,00	190.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Altri servizi a domanda individuale	40.000,00	40.000,00	0,00
Asili nido	190.000,00	190.000,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	
Asili nido	

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	200.000,00	1.500.000,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.140.924,00	0,00	-100,00%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	200.000,00	3.640.924,00	0,00	-100,00%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	400.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	400.000,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	174.656,02	1.405.000,00	709.299,00	2.497.000,00	252,04%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	187.812,65	599.216,00	179.962,00	32.000,00	-82,22%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	337.397,29	113.578,00	0,00	50.000,00	0%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	267.166,46	193.000,00	193.000,00	188.000,00	-2,59%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	967.032,42	2.310.794,00	1.082.261,00	2.767.000,00	155,67%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.497.000,00	2.595.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	32.000,00	232.000,00	32.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	188.000,00	188.000,00	188.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.767.000,00	3.015.000,00	220.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2025 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.111.127,69	9.447.762,91	9.908.804,09	9.660.691,00	9.508.626,00	9.524.360,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	885.328,87	3.528.577,25	4.480.077,62	2.942.250,00	3.690.250,00	95.250,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	200.000,00	1.500.000,00	0,00	400.000,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	137.805,69	142.854,00	153.018,00	233.609,00	102.697,00	116.473,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.140.924,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.184.059,21	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
TOTALE TITOLI	10.318.321,46	15.190.194,16	20.053.823,71	14.707.550,00	15.572.573,00	11.607.083,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.837.158,01	2.244.629,72	2.389.070,05	3.596.876,00	2.050.311,00	2.060.551,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	164.126,00	164.800,00	168.790,00	164.800,00	164.800,00	164.800,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.255.646,20	2.638.794,12	2.623.506,96	2.282.493,00	1.334.001,00	1.334.001,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	288.103,57	294.812,36	321.094,00	310.023,00	301.022,00	301.022,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	227.026,44	1.119.670,48	4.088.789,59	524.929,00	224.929,00	224.929,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	23.009,16	26.000,00	31.000,00	26.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	131.149,98	161.083,70	184.112,00	122.510,00	122.510,00	122.510,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.003.430,55	2.408.798,00	2.383.994,00	2.230.938,00	2.163.104,00	2.163.104,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.133.475,14	1.356.413,10	751.053,93	642.790,00	4.637.791,00	642.791,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.295,95	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.507.245,84	1.830.285,68	2.069.978,18	1.808.397,00	1.677.401,00	1.677.401,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	63.106,50	65.165,00	65.197,00	65.197,00	65.197,00	65.197,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	203.596,17	215.678,00	214.578,00	212.578,00	212.578,00	212.578,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	120.263,97	146.400,00	148.600,00	148.600,00	148.600,00	148.600,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	470.858,00	417.776,00	441.402,00	445.402,00	445.402,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	168.628,77	168.806,00	177.360,00	252.017,00	118.927,00	138.197,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	2.140.924,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.184.059,21	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
TOTALE MISSIONI	10.318.321,46	15.190.194,16	20.053.823,71	14.707.550,00	15.572.573,00	11.607.083,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.782.490,30	2.166.375,77	2.216.376,09	2.125.776,00	2.029.211,00	2.039.451,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	164.126,00	164.800,00	168.790,00	164.800,00	164.800,00	164.800,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.123.723,63	1.258.185,90	1.248.733,90	1.359.993,00	1.331.501,00	1.331.501,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	278.183,25	294.812,36	320.394,00	310.023,00	301.022,00	301.022,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	210.714,94	224.652,18	242.858,10	224.929,00	224.929,00	224.929,00
MISSIONE 07 - Turismo	23.009,16	26.000,00	31.000,00	26.000,00	28.000,00	28.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	126.170,55	123.564,70	158.263,00	120.060,00	120.060,00	120.060,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.994.344,90	2.152.399,00	2.275.109,00	2.177.938,00	2.160.104,00	2.160.104,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	488.965,78	580.755,00	541.224,00	606.590,00	606.591,00	606.591,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.295,95	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.493.313,51	1.611.654,00	1.828.563,00	1.651.397,00	1.647.401,00	1.647.401,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	63.106,50	65.165,00	65.197,00	65.197,00	65.197,00	65.197,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	203.596,17	215.678,00	214.578,00	212.578,00	212.578,00	212.578,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	120.263,97	146.400,00	148.600,00	148.600,00	148.600,00	148.600,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	384.369,00	417.776,00	441.402,00	445.402,00	445.402,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	30.823,08	25.952,00	24.342,00	18.408,00	16.230,00	21.724,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.111.127,69	9.447.762,91	9.908.804,09	9.660.691,00	9.508.626,00	9.524.360,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	54.667,71	78.253,95	172.693,96	1.471.100,00	21.100,00	21.100,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	131.922,57	1.180.608,22	1.374.773,06	922.500,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	9.920,32	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.311,50	895.018,30	2.345.931,49	300.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.979,43	37.519,00	25.849,00	2.450,00	2.450,00	2.450,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.085,65	256.399,00	108.885,00	53.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	644.509,36	775.658,10	209.829,93	36.200,00	3.631.200,00	36.200,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.932,33	218.631,68	241.415,18	157.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	86.489,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	885.328,87	3.528.577,25	4.480.077,62	2.942.250,00	3.690.250,00	95.250,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Opere pubbliche in corso di realizzazione - anno 2020

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Realizzato Stato di avanzamento
Messa in sicurezza e riqualificazione di Strada Barilla (tratto ovest dall'ingresso dell'Ospedale fino a Via Saragat) per realizzazione nuovo percorso pedonale.	Contributo statale	100 %
Realizzazione secondo stralcio del percorso pedonale di collegamento della località Aiola con il centro capoluogo	Risorse da privati	100 %
Interventi di riqualificazione delle aree verdi delle cappelle private e nuovi campi per la sepoltura a terra del Cimitero capoluogo – Il stralcio.	Risorse comunali	45 %
Intervento di stabilizzazione delle fondazioni con ripristino della sicurezza funzionale del centro diurno e comunità alloggio comunale.	Contributo statale	15 %
Messa in sicurezza del palazzo municipale – consolidamento arco a piano interrato e protezione dall'umidità muro esterno lato piazza.	Contributo statale	55 %
Interventi di miglioramento sismico n.4 edifici "ex macello" comunale	Contributo statale	5 %
Intervento di miglioramento sismico della scuola primaria "E. De Amicis".	Contributo statale	5 %
Progettazione dell'intervento di miglioramento sismico della scuola primaria "E. De Amicis".	Contributo statale	50 %
Intervento di miglioramento sismico della palestra della scuola primaria "E. De Amicis".	Contributo statale	5 %

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Realizzato Stato di avanzamento
Progettazione dell'intervento di miglioramento sismico della palestra della scuola primaria "E. De Amicis".	Contributo statale	50 %
Intervento di miglioramento sismico dell'edificio ad uso scuola primaria "E. De Amicis" e uffici Istituto Comprensivo.	Contributo statale	5 %
Intervento di adeguamento antincendio del palazzo Municipale	Contributo statale	5 %
Indagini diagnostiche solai edifici scuola e palestra "E. De Amicis"	Contributo statale	100 %
Intervento di adeguamento sismico e funzionale della scuola secondaria di primo grado "J. Zannoni" – Il stralcio	Contributo regionale e risorse comunali	60 %
Intervento di adeguamento funzionale spazi didattici scuola secondaria di primo grado "J. Zannoni" a seguito emergenza sanitaria Covid-19	Contributo statale e risorse comunali	95 %
Interventi di manutenzione straordinaria in strutture scolastiche: ultimazione installazione cancello con citofono ingresso scuola primaria – sede Zannoni; realizzazione recinzione (cancellato) e citofono ingresso palazzina uffici dell'istituto comprensivo; installazione citofono ingresso nido comunale "Don P. Borghi"; tinteggio palestra scuola "E. De Amicis"	Risorse comunali	100 %
Intervento di manutenzione straordinaria rete acqua del cimitero comunale	Risorse comunali	100 %
Intervento di nuova costruzione in sostituzione dell'esistente palestra della scuola secondaria di I° grado "J. Zannoni".	Contributo regionale e risorse comunali	30 %
Adeguamento alle norme di prevenzione incendi dei tre edifici del plesso della scuola primaria "E. De Amicis" (scuola, palestra, palazzina scuola/uffici Istituto Comprensivo)	Contributo statale e risorse comunali	95 %

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Realizzato Stato di avanzamento
Adeguamento alle norme di prevenzione incendi degli impianti elettrici dei tre edifici del plesso della scuola primaria "E. De Amicis" (scuola, palestra, palazzina scuola/uffici Istituto Comprensivo)	Contributo statale e risorse comunali	95 %
Verifiche tecniche relative agli adempimenti antincendio e alla gestione della sicurezza in fase di esercizio degli edifici comunali	Risorse comunali	5 %
Progettazione di fattibilità tecnico-economica per manutenzione straordinaria manto di copertura e sistema linea vita dell'edificio ex coop	Risorse comunali	30 %
Verifiche di vulnerabilità sismica comprensive di indagini (materiche e geognostiche) e di relazione geologico-geognostica di alcuni immobili comunali:		
– scuola primaria "E. De amicis" – V. XXV Aprile.	Risorse comunali	100 %
– palestra primaria "E. De amicis" – V. XXV Aprile.	Risorse comunali	100 %
– palazzina scuola/uffici Istituto Comprensivo – V. XXV Aprile.	Risorse comunali	100 %
– scuola d'infanzia statale "A. Giuffredi" – V. A. D'Este.	Risorse comunali	5 %
– scuola d'infanzia e nido comunale "Don P. Borghi" – V. XXV Aprile.	Risorse comunali	55 %
– uffici amministrativi sede municipale – Piazza della Repubblica n. 1.	Risorse comunali	55 %
– centro diurno comunale e comunità alloggio – Via Marconi	Risorse comunali	90 %
– n. 4 edifici plesso "ex macello" – V. Marconi	Risorse comunali	100 %
Completamento manutenzioni straordinarie campo da calcio impianto sportivo "L. Notari".	Risorse comunali	95 %
Fornitura e posa di nuovi giochi nel parco "Enza", in alcuni parchi urbani e nella scuola dell'infanzia e nido comunale "Don P. Borghi".	Risorse comunali	60%

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere pubbliche anni 2021-2023

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Anno inizio lavori	Spesa Prevista
Intervento di adeguamento sismico e funzionale della scuola secondaria di primo grado "J. Zannoni" – II stralcio	2020	780.000,00 €
Intervento di nuova costruzione in sostituzione dell'esistente palestra della scuola secondaria di I° grado "J. Zannoni".	2020	2.500.000,00 €
Realizzazione Tensostruttura all'interno del Centro Sportivo d'Arzo.	2020/2021	400.000,00 €
Piano annuale manutenzione straordinaria viabilità – asfalti, segnaletica.	2021/2022/2023	54.300,00 €
Riqualificazione/ completamenti tratti rete d'illuminazione pubblica.	2021/2022/2023	54.300,00 €
Piano Manutenzione Straordinaria Cimitero Comunale.	2021/2022/2023	90.000,00 €
Intervento di stabilizzazione delle fondazioni con ripristino della sicurezza funzionale del centro diurno e comunità alloggio comunale.	2021	127.000,00 €
Interventi di miglioramento sismico dei quattro edifici "ex macello comunale".	2021	1.280.000,00 €
Interventi di miglioramento sismico dei tre edifici del plesso della scuola primaria "E. De Amicis".	2021	920.000,00 €
Intervento di adeguamento antincendio del palazzo municipale	2021	170.000,00 €
Realizzazione tratto di tangenziale Sud - Ovest	2022	3.500.000,00 €

2.5.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	737.802,85	918.622,81	980.422,81	954.898,81	793.153,81	1.031.303,81
Nuovi prestiti	300.000,00	200.000,00	1.500.000,00	0,00	400.000,00	0,00
Debito rimborsato	119.180,04	138.200,00	152.524,00	161.745,00	161.850,00	170.679,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2021	2022	2023
Spesa per interessi	20.436,00	20.436,00	32.331,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	161.745,00	161.850,00	170.679,00

	capitale residuo al 01/01/2020	Scadenza restituzione
Prestiti obbligazionari BOC Tasso fisso	257.671,20	31/12/2021
Mutuo ICS Istituto per il credito sportivo Quota interessi interamente rimborsata	110.000,00	31/12/2030
Nuovo Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Completamento Piano Terreno (ala est) nuova Scuola Media	283.148,63	31/12/2037
Nuovo Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Lavori Miglioramento Sismico della Scuola Secondaria di I Grado "J. Zannoni", Il Stralcio.	200.000,00	31/12/2048

2.5.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.4.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	990.637,09				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		300.000,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.623.103,00	7.623.103,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	9.660.691,00 0,00	9.660.691,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	674.947,00	674.947,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.471.500,00	1.471.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.942.250,00 0,00	2.942.250,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.767.000,00	2.767.000,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	13.527.187,09	12.836.550,00	Totale spese finali	12.602.941,00	12.602.941,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	233.609,00 0,00	233.609,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00
Totale Titoli	1.871.000,00	1.871.000,00	Totale Titoli	2.104.609,00	2.104.609,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.398.187,09	14.707.550,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.707.550,00	14.707.550,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	690.637,09				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B1	ESECUTORE	5	3	60,00%
	di cui PART TIME	3	2	66,67%
B3	COLLABORATORE	5	1	20,00%
C	ISTRUTTORE - EDUCATORE / INSEGNANTE	12	12	100,00%
C	di cui PART TIME	1	1	100,00%
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	17	12	70,59%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	5	4	80,00%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	9	7	77,78%
D3	FUNZIONARIO	4	3	75,00%
	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	7	7	100,00%
B3	COLLABORATORE	1	1	100,00%
C	EDUCATORE	5	5	100,00%
c	di cui PART TIME	2	2	100,00%
D	COORDINATORE PEDAGOGO	1	1	100,00%
D	di cui PART TIME	1	1	100,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2019, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: **positivo**
2. Equilibrio di Bilancio: **positivo**
3. Equilibrio complessivo: **positivo**

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
PARTECIPAZIONE E COORDINAMENTO VAL D'ENZA		
Moltiplicare occasioni di confronto, coinvolgimento e collaborazione con cittadinanza: – Implementazione e attualizzazione dei servizi informativi su Social Network dell'Ente (profilo istituzionale, profilo turistico ed eventi, profilo Montecchio unplugged) e sviluppo progetti di partecipazione tramite la prosecuzione dei tavoli di lavoro aperti alla cittadinanza – Continuazione del servizio di newsletter per comunicazioni istituzionali e delle iniziative del Comune.	Paolo Casamatti	Fausto Torelli
Rivalutazione del sistema di riscossione coattiva delle entrate	Segretario Comunale Tutti i Responsabili Elisa Iaccheri Giuseppe Battistone	Stefano Ferri
AMMINISTRARE CON IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ		
Trasparenza e accessibilità dei cittadini verso l'Amministrazione Attuazione del piano di informatizzazione attraverso la messa a disposizione on line di strumenti di erogazione di servizi comunali e servizi di pagamento on line per le annualità 2020 Le attività preliminari sono in corso di esame con il supporto tecnologico dell'Unione Val d'Enza, cui è stata trasferita la funzione SIA	Segretario Comunale Elisa Iaccheri Giuseppe Battistone	Stefano Ferri
Applicazione di un sistema strutturato di facile accessibilità per la gestione delle segnalazioni.	Segretario Comunale Angela Violi Edis Reggiani	Roberta Dieci
Massima valorizzazione delle consultazioni esistenti	Responsabili di Settore	Fausto Torelli Bruno Aleotti
Sostegno e valorizzazione della rete di associazioni e contatti con la cittadinanza: – Dotazione di strumenti informatici per la gestione degli eventi per far fronte alle difficoltà di comunicazione emerse durante l'emergenza Covid-19 – Gestione della programmazione degli eventi con una maggiore pubblicizzazione sugli organi comunali (calendario eventi) e il coordinamento tra le varie attività.	Elisa Iaccheri	Bruno Aleotti
Valorizzazione del ruolo del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e del Consiglio di Quartiere di Villa Aiola	Segretario Comunale	Fausto Torelli

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura. La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità. Affrontare l'argomento sicurezza è uno dei primi passi per sconfiggere la paura: sentirsi sicuri è sentirsi protetti. Protetti ad esempio: nel poter vivere una vita serena e dignitosa, nella propria incolumità e quella dei propri beni, nel crescere in un ambiente urbano salubre e decoroso, nel muoversi per le strade, nella sicurezza sui luoghi di lavoro. Questa amministrazione si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro, di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine. Il Comune di Montecchio Emilia propone di realizzare: • collaborazione con le scuole e le famiglie: per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali; • istituire corsi di formazione per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di prevenzione furti in appartamento, truffe, dipendenze, reati informatici, bullismo ed anche di primo soccorso e sicurezza stradale; • mappatura del territorio al fine di individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza; • chiedere alle autorità preposte un potenziamento delle forze di polizia già presenti ed istituire tavoli di confronto periodico per una maggiore collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri; • organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere monitorate le situazioni di disagio sociale ed intervenire quando necessario; • provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Municipale, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie; • completare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione di dotare Montecchio di un sistema di videosorveglianza che potrà ad esempio estendersi ai parcheggi spesso presi di mira da atti vandalici; • facilitare la presentazione di segnalazioni, esposti e querele alle forze dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti; • rivitalizzazione anche delle zone limitrofe del paese attraverso la lotta al degrado, con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato;	Angela Violi Angela Violi	Roberta Dieci

• coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; • proposta di copertura assicurativa per i danni da furto subiti dai cittadini; • piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura". • Il Comune di Montecchio Emilia si costituirà parte civile nei procedimenti penali che vedranno coinvolti responsabili di eventi criminosi che causeranno danni (patrimoniali e non) ai cittadini e di conseguenza all'intera collettività montecchiese andando ad incrementare quel senso di insicurezza che questa amministrazione è intenzionata a combattere. Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile. Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese.		
--	--	--

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
Programma 1 – Istruzione prescolastica Obiettivo del servizio è il continuo monitoraggio dall'evoluzione del contesto sociale e demografico del territorio al fine di adeguare continuamente l'offerta e le modalità organizzative dei servizi alle mutate esigenze delle famiglie utenti dei servizi. Continua valutazione delle soluzioni organizzative più adeguate dei servizi comunali prescolari 0/6 anni dell'Asilo Nido e della Scuola d'infanzia comunale alla luce dell'andamento delle domande di iscrizione e delle necessità delle famiglie. In particolare: consolidamento della nuova forma organizzativa con sezioni miste presso l'Asilo Nido e prosecuzione della gestione della sezione mista della Scuola Infanzia Comunale con doppia possibilità di frequenza sia part time che full time. Conferma dei servizi di tempo lungo del nido e scuola infanzia compatibilmente con le normative relative all'emergenza epidemiologica da Covid 19 e la sostenibilità anche finanziaria dei servizi. Presa in carico della gestione dei servizi di prescuola per la scuola d'infanzia statale "Giuffredi" compatibilmente con le normative relative all'emergenza epidemiologica da Covid 19 e la sostenibilità anche finanziaria dei servizi. Esternalizzazione del servizio di refezione per la scuola d'infanzia statale "Giuffredi" a seguito della riduzione dell'organico della cucina centralizzata comunale. Attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei contenuti della convenzione 2019/2022 con istituti scolastici privati FISM "Suore Dorotee" e "San Domenico Savio" in riferimento sia alla fascia della scuola infanzia sia per le sezioni primavera. Convenzione triennale con il servizio sperimentale 0/6 anni "La Tana in Campagna" di Villa Aiola. Monitoraggio e controllo del nuovo servizio di Piccolo Gruppo Educativo "L'Albero di Anacleto" autorizzato al funzionamento. Prosecuzione dell'attività di costruzione di una rete integrata di servizi per l'infanzia 0/6 anni del territorio con, in particolare, confronto su iscrizioni e graduatorie, formazione del personale educativo, progetti di continuità tra le varie scuole, coordinamento pedagogico anche a livello distrettuale, realizzazione di iniziative comuni. Gestione del fondo Regionale "Al nido con la Regione" per la riduzione delle rette di frequenza degli iscritti al Nido Comunale agli altri servizi 0/3 anni del territorio.	Casamatti Paolo	Terenziani Elena

Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione Continua valutazione delle soluzioni organizzative per il servizio di doposcuola “ScuolaAperta” per alunni della scuola primaria e secondaria Inferiore compatibilmente con le normative relative all'emergenza epidemiologica da Covid 19. Prosecuzione delle proposte integrative per le scuole collegate a progetti culturali, ambientali, sociali promossi dal Comuni Realizzazione progettazioni e iniziative di integrazione e qualificazione dell'offerta didattica (contributi a Ist. Comprensivo Ist. D'Arzo, quote 5x1000, Pedibus, Giocosport, Diritti al Castello, Notte dei Racconti, Giorno della Memoria e altri eventi e ricorrenze). Partecipazione ai lavori del “Tavolo Educativo” di coordinamento tra Comune, Scuola, Servizi e territorio per la definizione di progettualità condivise Gestione del Servizio Prescuola per la primaria compatibilmente con le normative relative all'emergenza epidemiologica da Covid 19. Valutazioni di soluzioni migliorative del servizio di Refezione scolastica per la scuola primaria, in particolare passaggio al nuovo refettorio in corso di ultimazione e gestione del servizio con modalità di minore impatto ambientale. Monitoraggio dell’organizzazione e dei costi del servizio di Trasporto scolastico in particolare in vista del nuovo affidamento del servizio a partire dall'anno scolastico 2021/2022 Gestione e monitoraggi del progetto “Filorosso” di assistenza educativa per alunni con certificazione di disabilità grave a fronte del continuo aumento dei casi seguiti. Sostegno e valorizzazione dell’indirizzo musicale della scuola “Zannoni” Valorizzazione anche per l'utilizzo a scopo civico dell'Aula Magna della scuola secondaria Inferiore Prosecuzione dell’attività di coordinamento delle Politiche educative dell’Unione Val d’Enza a livello politico, tecnico e pedagogico Realizzazione di un Protocollo di intesa fra l’amministrazione comunale e l’Istituto Comprensivo per formalizzare reciprocamente responsabilità e progettualità condivise anche con l’introduzione di un “Tavolo di Comunità” (Amministrazione, Associazioni, Scuola, Territorio). Il protocollo potrà essere inoltre esteso alle altre realtà scolastiche presenti nel Comune. Relativamente all’Istituto D’Arzo si propone di mantenere l’attuale sinergia fra scuola, amministrazione comunale e aziende private locali anche attraverso la promozione di percorsi di alternanza scuola/lavoro.	Casamatti Paolo	Terenziani Elena
---	----------------------------	-----------------------------

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
Sviluppo della rassegna del Giugno Musicale con realizzazione di un ciclo di incontri di avvio alla musica, ascolti guidati e concerti Prosecuzione del progetto "Profeti in Patria" con il coinvolgimento delle scuole del territorio Ampliamento del Festival di Musica di Strada Montecchio U* unplugged Valorizzazione e completamento del recupero di Casa Cavezzi come importante contenitore di iniziative e attività culturali Realizzazione di cicli di incontri e conferenze sui grandi temi della Scienza Impegno nel dare continuità alla programmazione culturale di Casa Cavezzi Valorizzazione, a partire delle strutture del ex Frantoio Morini, di percorsi naturalistici e di land art in collaborazione con artisti e scuole del territorio Valutazione di fattibilità e progettazione della realizzazione di uno spazio teatrale Valorizzazione della consulta delle associazioni culturali e coordinamento del calendario annuale delle iniziative culturali	Casamatti Paolo	Torelli Fausto
Prosecuzione del progetto Orti Urbani Sociali del Comune di Montecchio Emilia, in zona Ex Frantoio.	Massimo Catelli	

...
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
Valutazione e implementazione di soluzioni progettuali dedicate ai giovani, con il supporto di figure professionali specializzate per promuovere la socializzazione e il contrasto alla crescente emergenza educativa. Attivazione di forme strutturate di partecipazione dei giovani del territorio, per favorire la progettualità condivisa delle iniziative e dei servizi. Prosecuzione dei progetti di Servizio Civile anche a seguito del passaggio al Servizio Civile Universale. Promozione di momenti di partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e associativa del paese attraverso l'organizzazione di eventi rivolti alla fascia giovanile, in collaborazione con le società sportive, culturali e associative in generale, e con i servizi sociali.	Massimo Catelli	Elena Terenziani
Coordinamento delle attività tra l'Amministrazione Comunale e le Società Sportive e sostegno alle stesse, al fine di giungere ad un efficiente utilizzo e ad una ottimale gestione degli impianti. Potenziare e rendere maggiormente operativa la Consulta dello sport così da raggiungere gli obiettivi di sport e salute promossi dall'Amministrazione Comunale. Redazione di una "Carta dello Sport" per la condivisione di valori e finalità dello sport a Montecchio.	Massimo Catelli	Stefano Ferri
Principale obiettivo dell'Assessorato Sport e Salute è promuovere la pratica sportiva affiancata ad un corretto stile di vita. Per raggiungere tale scopo l'Amministrazione intende collaborare con le società sportive di Montecchio Emilia, sia per favorire gli aspetti agonistici dello sport, che hanno funzione trainante sull'attività giovanile ed amatoriale, ma anche quelli di socializzazione e attività riabilitativa. E' infatti ormai condiviso a livello scientifico che l'investimento nel corretto stile di vita e nello sport permette di migliorare la socializzazione, l'aspettativa di salute e garantire maggiore sicurezza in tutte le fasce di età e condizioni comprese le disabilità. In particolare tali obiettivi si rendono prioritari con l'invecchiamento medio della popolazione e la sempre più difficile sostenibilità economica di politiche di welfare pubblico A tal scopo compito dell'amministrazione sarà quello di rendere disponibili e utilmente fruibili gli attuali impianti sportivi con l'adeguamento e messa in sicurezza degli stessi e la edificazione in tempi brevi di strutture che dovranno garantire la continuazione delle attuali attività migliorandone le potenzialità.		

Il patrimonio esistente di società sportive storicamente consolidate nel nostro territorio rende indispensabile un impegno forte e deciso, attento alle esigenze di queste e con una collaborazione quotidiana che consenta di promuovere i progetti anche oltre i confini comunali. L'Amministrazione intende realizzare il primo significativo tassello di una struttura modulare che sorgerà nell'area sportiva d'Arzo, ulteriore passo per la realizzazione di una vera "cittadella dello sport". La ricaduta sociale di un rapporto tra amministrazione e società sportive con la redazione di una "Carta dello Sport" per la condivisione di valori e finalità dello sport a Montecchio. Anche la gestione e praticabilità in sicurezza dei parchi pubblici rientra in un processo di corretto stile di vita e di salute non estraneo all'ottica dello sport e del benessere: a tal fine nuovi spazi sportivi all'aperto saranno individuati e realizzati all'interno di una più generale riqualificazione dei parchi pubblici del Comune. Si ritiene infatti che lo sport praticato, soprattutto nei mesi estivi, sul territorio consenta di appropriarsi di vie e piazze, promuovendo la sicurezza e dissuadendo eventuali malintenzionati.		
Prosecuzione del progetto Orti Urbani Sociali del Comune di Montecchio Emilia, in zona Ex Frantoio – Valutazione entro il triennio sulla opportunità di estendere l'area a fronte del successo dell'iniziativa e della domanda in aumento da parte della cittadinanza	Massimo Catelli	Bruno Aleotti
Interventi di miglioramento sismico "ex macello comunale" al fine di realizzare nuova corte socio-pedagogica e culturale Manutenzione straordinaria spazi sportivi e servizio "re Mida" all'interno dell'edificio "ex coop"	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Realizzazione nuova palestra are sportiva "S.D'Arzo"	Angela Violi	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli

MISSIONE 7 – TURISMO

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, paesaggistiche e del territorio Valorizzazione del Museo del Parmigiano Reggiano di Villa Aiola Investimenti sulle manifestazioni fieristiche e sui principali eventi in grado di dare visibilità al territorio e intercettare importanti flussi turistici (Monticulum, Montecchio Unplugged, Profeti in Patria) Valorizzazione dei contenitori culturali e artistici del territorio (Castello, Casa Cavezzi, Ex Macello) migliorando il coordinamento delle iniziative e la loro comunicazione esterna Sviluppo a livello sovra comunale di un progetto di rete dei castelli matildici con il supporto e coordinamento del soggetto regionale Destinazione Turistica Emilia Ampliamento Museo del Parmigiano Reggiano e della civiltà contadina della Val d'Enza Adesione al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Le terre di Matilde in Europa" per lo sviluppo di progetti e strategie di promozione turistica di livello transnazionale. Negli ultimi anni Montecchio ha dimostrato di avere grandi potenzialità dal punto di vista dell'attrattività turistica grazie alle sue eccellenze enogastronomiche, culturali, musicali, artistiche, sportive e fieristiche. Si prevede di continuare ad investire sugli eventi, sulle fiere e sul turismo, puntando a migliorare continuamente i prodotti esistenti (Fiera di San Simone, Fiera di San Marco, Unplugged, Profeti in Patria solo per citarne alcuni) ed a crearne di nuovi (Accademia Europea del Disegno). Monitorare attentamente lo sviluppo dei progetti "Destinazione Emilia" e "Parma Capitale Italiana della Cultura 2020". Questa amministrazione ha tra i propri obiettivi di rendere Montecchio protagonista della Val d'Enza quale ponte tra le province di Reggio e Parma, valorizzando le nostre eccellenze alimentari, paesaggistiche e culturali per intercettare le nuove tendenze del turistico che vede ampliarsi il numero di persone alla ricerca di offerte multiple: cultura, qualità dei prodotti, visita ai luoghi di produzione.	Casamatti Paolo	Dieci Roberta

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

OBIETTIVI OPERATIVI	FINIZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
LA MONTECCHIO DEL FUTURO: CON IL PRIMO PSC PROGRAMMATO UNO SVILUPPO EQUILIBRATO E QUALIFICATO		
Preservare la sostenibilità dei servizi in rapporto all'uso del territorio: Attività di gestione, istruttoria e perfezionamento degli atti concessori tesi all'attuazione diretta della pianificazione urbanistica generale e particolareggiata; istruttoria tecnica e amministrativa inerente l'istanza di abitabilità/agibilità; esecuzione dei controlli edilizi per la verifica di conformità; vigilanza sul territorio, accertamento e repressione degli abusi edilizi avvalendosi della collaborazione della Polizia Municipale; istruttoria tecnica ed amministrativa inerente le pratiche sismiche; Attuazione PSC e RUE; Attivazione iter procedurale per arrivare alla predisposizione del Nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi della Legge Regionale n. 24/2017; Controllo attività estrattive	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Gestione del territorio: Verifica puntuale della presenza di criticità negli immobili privati rivolta alla presenza di eternit. Tramite utilizzo dei moderni sistemi di ricerca, anche a mezzo droni. Chiarire e definire con Bonifica Emilia Centrale e Gestore Servizio Idrico Integrato le corrette competenze sulla gestione della manutenzione dei tratti fognari e dei canali di gestione delle acque bianche non ancora chiaramente attribuiti con particolare attenzione al tratto del collettore EST. Definire con il gestore del servizio idrico integrato un piano di riduzione delle acque miste sul territorio comunale	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Riqualificazione edilizia degli immobili esistenti: Intervento di consolidamento delle strutture di fondazione del Centro diurno- comunità alloggio comunale. Ripristino e consolidamento nel 2020-2021 delle strutture del piano interrato del palazzo Municipale. Manutenzione straordinaria di presidi antincendio (luci d'emergenza ed estintori) di vari immobili pubblici.	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Promuovere lo sviluppo di attività imprenditoriali locali: Mercato mensile di antiquariato: istituzionalizzazione del mercato ed affidamento della gestione del servizio ad associazioni	Edis Reggiani	Fausto Torelli Roberta Dieci
Tutelare la sostenibilità delle attività agricole	Edis Reggiani	Fausto Torelli
Riqualificazione del centro storico:	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
UNA CITTA' SEMPRE PIU' SICURA: LE NUOVE SOLUZIONI DI VIABILITÀ' E IL PRESIDIO DEL TERRITORIO		
Nuovo anello di tangenziale Sud-Ovest Progetto.	Edis Reggiani	Fausto Torelli
Implementazione del sistema di piste ciclabili e pedonali: Riqualificare il percorso CAI e renderlo protetto dalla circolazione di mezzi motorizzati non autorizzati Completare tratto di pedonale / ciclabile Montecchio - Villa Aiola	Angela Violi Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli

... MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
COMUNITÀ SANA UGUALE COMUNITÀ' ECOLOGICA: L'AMBIENTE QUALE OCCASIONE DI CRESCITA COLLETTIVA		
Patto dei Sindaci: Implementazione azioni previste nel PAES (Piano Azione Energia Sostenibile)	Annala Vinli Edis Reggiani	Fausto Torelli
Implementazione, risoluzione criticità, valutazione e pianificazione tariffazione puntuale, revisione regolamento di gestione del servizio rifiuti, premialità su conferimenti CDR	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Sviluppo azione volta al coinvolgimento dei comuni limitrofi nella gestione del Canile Comunale.	Edis Reggiani	Fausto Torelli
Avviamento gestione orti sociali. Predisposizione collegamento alla rete fognaria delle infrastrutture asservite - Attività conclusa con l'assegnazione degli orti per il prossimo biennio, con la convenzione di assegnazione al Centro Marabù e con la predisposizione dei servizi necessari senza ricorrere alla rete fognaria.	Margherita Merotto Massimo Catelli Edis Reggiani	Bruno Aleottii
Adesione ai progetti in carico alla Regione Emilia Romagna promossi in coordinamento con gli altri comuni, con le province di Reggio Emilia e Parma e con le Bonifica Emilia Centrale e Bonifica Parmense e con il CAI per il miglioramento della sicurezza, la riqualificazione dell'area ed il miglioramento della qualità dell'acqua ed infine la gestione della disponibilità idrica integrata del Fiume Enza e del suo bacino.	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Valorizzazione della consulta ambientale e volontariato ecologico: Verde Pubblico: affidamento lavori per sfalcio delle superfici prative, nonché per interventi di manutenzione del patrimonio arboreo ed arbustivo presente nelle aree di verde pubblico; Attivazione gestione verde per Piano Particolareggiato CD18 e PP17 Affidamento ad un unico Amministratore di Super Condominio delle aree del PP7, PP9, PP11 e PP15 e delle aree del CD18 e PP17 qualora non trovassero un accordo in autonomia sulla gestione del verde a loro carico. Realizzazioni in materia di arredo verde e qualificazione di spazi pubblici.	Edis Reggiani	Fausto Torelli

...
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
VILLA AIOLA, UNA COMUNITÀ' NELLA COMUNITÀ		
Collegamento ciclabile con il capoluogo: Completamento del percorso pedonale Villa Aiola - Montecchio Emilia	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
LE NUOVE SOLUZIONI DI VIABILITÀ' E IL PRESIDIO DEL TERRITORIO		
Implementazione del sistema di piste ciclabili e pedonali	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Sistemazione dei marciapiedi e rimozione barriere architettoniche. Realizzazione di segnaletica orizzontale, bitumatura strade e ripristino banchine stradali - annualità 2020-2021	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Riqualificazione ed implementazione del sistema di segnalamento generale ed illuminazione degli attraversamenti pedonali. Manutenzione straordinaria della segnaletica stradale e progetti tecnologicamente innovativi per la realizzazione di un sistema di segnalazione ed illuminazione degli attraversamenti pedonali, che utilizza la rete d'illuminazione pubblica esistente.	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Intervento di completamento della riqualificazione e messa in sicurezza della Via E. De Amicis (tratto compreso tra le vie A. Da Barbiano e V. Veneto)	Angela Violi	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Realizzazione tratto di tangenziale Sud - Ovest	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli

...
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
UNA CITTA' SEMPRE PIU' SICURA		
Promozione presso l'Unione Val d'Enza delle azioni volte all' Incremento delle dotazioni del Corpo di Polizia Municipale		Fausto Torelli Roberta Dieci

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
Partecipazione a tavoli regionali di coordinamento delle politiche di genere come previsti dalla LR 6/2014 Realizzazione, sia autonomamente che in collaborazione con il Forum Donne della Val D'Enza, di progetti, iniziative ed eventi contro la violenza sulle donne, di promozione della salute delle donne stitli di vita sani, di promozione di una cultura delle differenze di genere, della conciliazione vita-lavoro e della realizzazione professionale delle donne, principalmente in occasione delle ricorrenze di calendario (8 marzo e 25 novembre) Coinvolgimento delle scuole sulle iniziative promosse dal Comune e promozione di specifici progetti sulle pari opportunità nelle sue varie accezioni	Elisa Iaccheri	Elena Terenziani

Programma 05 – Interventi per le famiglie

(Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione)

Il Servizio Sociale Territoriale di Montecchio Emilia (ex Settore Politiche Sociali), dal 01.01.2015 è stato conferito all'Unione Val d'Enza, delibera di C.C. n. 13 del 28/03/2014

Responsabile Dott.ssa Margherita Merotto

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**Finalità da conseguire**

Il Servizio Sociale Territoriale di Montecchio Emilia svolge funzioni di ascolto, accoglienza, informazione, orientamento e consulenza professionali, finalizzato alla conoscenza delle opportunità che il territorio offre in relazione ai servizi socio-sanitari, socio- assistenziali, socio- educativi e sui benefici previsti dalle normative. Si occupa di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni), presa in carico e progettazione di ipotesi d'intervento individualizzate (progetti individuali di Servizio Sociale) rivolte a tutti i cittadini ed a tutte le famiglie che si trovano in situazione di povertà, di svantaggio, di disagio sociale, di compromessa autonomia. Collabora con servizi specialistici, sociali e socio-sanitari e con la Comunità di riferimento, al fine di favorire percorsi di autonomia e di inclusione sociale e di tutela delle persone con problematiche di salute e dei minori in stato di povertà economica ed educativa.

Promuove nel territorio opportunità di prevenzione di carattere culturale, di socializzazione e di mantenimento psico-fisico rivolte allo "stare bene" con sé stessi e nella comunità e di attività rivolte al contrasto dell'isolamento e della solitudine attraverso la promozione di gruppi, in collaborazione con le agenzie del territorio.

L'indagine condotta nel 2019 dal Tribunale di Reggio Emilia, relativa agli affidi illeciti nella Val d'Enza, ha segnato profondamente l'organizzazione di tutti i servizi sociali dell'Unione, minando il fondamentale rapporto di fiducia fra servizi e cittadini, che sta alla base dell'approccio educativo e comunitario attuato dagli SST. Oltre alla ricostruzione organizzativa dei servizi, che dovrà prevedere la sostituzione dei posti vacanti e la rivalutazione di dove "trovano casa i servizi sociali" vi è un lavoro quotidiano di tempo dedicato, riflessione e manutenzione delle relazioni con cittadini e organizzazioni del territorio, al fine di ritrovare quella fiducia e credibilità reciproca necessaria al lavoro sociale.

L'indagine ha portato alla sospensione dal servizio e in seguito al licenziamento, della dipendente che si occupava dell'area Comunità dell'SST di Montecchio E., posto vacante non sostituito; nel dicembre 2019 il licenziamento volontario della dipendente dello sportello sociale, posto vacante non sostituito e da settembre 2020, l'assenza per un periodo di sei mesi (rinnovabile) dell'assistente sociale dell'area Povertà e Inclusione sociale.

L'attuale dotazione organica del servizio richiede un ripensamento complessivo delle priorità e soluzioni da costruire per proseguire le attività in essere.

L'emergenza sanitaria covid-19 ha avuto un impatto significativo sulle attività del Servizio e in particolare tre aree di lavoro (Anziani, Povertà e Inclusione sociale e area Comunità) si sono trovate a fronteggiare nuovi bisogni dei cittadini e l'implementazione di nuove procedure e prassi di lavoro.

Gli Obiettivi operativi che si perseguiranno nel prossimo triennio, possono essere ricondotti ai seguenti:

- riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari assistenziali di Montecchio Emilia in seguito all'emergenza sanitaria covid-19
- prevenzione e trattamento delle povertà economiche, relazionali ed educative, anche in relazione alle nuove fragilità riconducibili all'emergenza sanitaria;
- lavoro con la Comunità
- modifica assetto organizzativo per carenza personale
- sperimentazione della gestione del servizio in ASP, quale servizio pilota, a supporto dello studio di fattibilità relativo al mandato ricevuto dal Consiglio dell'Unione per il conferimento del Servizio Sociale Integrato ad ASP,

Per la realizzazione degli obiettivi sopra riportati l'SST è dotato della struttura organizzativa e svolge le attività di seguito riportate:

SPORTELLLO SOCIALE

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

Informazione/Orientamento/accompagnamento/segretariato per l'accesso al sistema dei servizi/benefici, anche erogati da enti esterni;

istruttorie per richieste contributi economici ex LR 29/97 in favore delle persone disabili;

Gestione delle attività amministrativo-contabile del Servizio;

Coordinamento dei progetti volti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati , collaborazione con il C.P.I.A. per percorsi di alfabetizzazione italiana e con la Dimora di Abramo per il servizio di mediazione culturale

Collaborazione con le associazioni del territorio per condividere con la rete sociale la percezione dei bisogni dei cittadini;

Alimentazione banche dati nazionali e regionali (INPS, Garsia....)

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO DELL'AREA ANZIANI E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA

ascolto, informazione, consulenza, accoglienza e valutazione dei bisogni dei cittadini anziani e loro famigliari;

elaborazione, attuazione, verifica dei progetti individuali;

lavoro integrato con altri servizi pubblici e privati, nella gestione dei casi, con particolare riguardo all'integrazione socio-sanitaria;

attivazione e realizzazione dei percorsi di valutazione multi dimensionale ;

istruttorie per agevolazioni e contributi economici di integrazione al reddito, TARI e di integrazione rette di degenza;

Home Care Premium: informazione, definizione dei progetti e conferma mensile all'INPS dei progetti in atto;

Promozione e accesso dei cittadini ai servizi socio- sanitari-assistenziali, partecipazione alle équipes dei servizi , gestiti da ASP, per presentazione delle situazioni, analisi e definizione dei PAI, supervisione sui casi con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi;

partecipazione, per gli anziani inseriti in CRA AVS, ad incontri di monitoraggio e di definizione del successivo progetto, con le figure professionali coinvolte: RAA, Medico di struttura, fisioterapista, coordinatore infermieristico, e coi famigliari;

co-conduzione con la psicologa del Gruppo si sostegno dei famigliari con anziani affetti da demenza, definizione e realizzazione di eventuali iniziative;

promozione progetto di educazione alla salute della popolazione anziana in collaborazione con gli altri attori sociali del territorio;

gestione delle dimissioni protette segnalate dall'Ospedale di anziani non autonomi;

partecipazione al coordinamento del Servizio Assistenza Anziani distrettuale ed ai relativi Gruppi di lavoro.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO AREA POVERTÀ ED INCLUSIONE SOCIALE

informazione, consulenza, accoglienza, ascolto e prima valutazione dei bisogni dei cittadini adulti e delle famiglie con minori, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (Reddito di cittadinanza) e regionali in divenire;

elaborazione ed attuazione di progetti individualizzati di Servizio Sociale (presa in carico personalizzata) per gli adulti e le famiglie con problematiche prevalentemente di tipo economico e/o di esclusione sociale, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali in divenire;

co-gestioni con area minori e disabilità adulta e, in situazioni già conosciute e valutate, di persone e/o famiglie multiproblematiche per la presenza di povertà economica, educativa e compromissione delle capacità genitoriali;

lavoro integrato con Servizi Socio-Sanitari specialistici: CSM, SertDP, NPI e Pediatria di Comunità; attivazione di valutazioni multidimensionali;

lavoro integrato, per la gestione della presa in carico personalizzata, con altri Soggetti, pubblici e privati, della Comunità territoriale;

istruttorie per rateizzazioni, agevolazioni, esenzioni, contributi economici ad integrazione del reddito e microcrediti;

attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione (tipo D) e, per le persone rientranti nel profilo di fragilità previsto dalla LR 14/15;

percorsi di presa in carico dei beneficiari Reddito di cittadinanza;

mediazioni con inquilini, locatori, amministratori condominiali, avvocature, ufficiali giudiziari e custodi giudiziari, nella situazioni di emergenza abitativa, di sfratto o di altre conflittualità legate al tema dell'abitare;

gestione del Fondo morosità incolpevole e fondo locazione;

promozione di formule sperimentali di co-abitazione fra persone in stato di svantaggi;
partecipazione al Coordinamento dei Servizi Sociali Adulti/Inclusione Sociale distrettuale;
coordinamento distrettuale delle attività previste dalla LR 14/15 a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO AREA COMUNITA'

lavoro integrato con le altre aree del Servizio Sociale per l'elaborazione di nuove prassi di lavoro con gruppi e la costruzione di progetti collettivi a partire dalla rilevazione di bisogni individuali;
riferimento per la costruzione dell'architettura dei progetti di utilità collettiva (PUC), previsti dalla normativa del reddito di cittadinanza;
promozione del lavoro integrato con e fra le Associazioni di volontariato operanti sul territorio e che aderiscono alla Consulta del Volontariato Comunale, istruttoria, valutazione ed erogazione dei fondi destinati al sostegno di progetti presentati dalle associazioni di Volontariato del territorio;
attivazione interventi progetti finanziati dai fondi europei FAMI per l'accompagnamento educativo e mediazione multiculturale delle famiglie e persone straniere più fragili;
coordinamento dell'emporio Solidale "Remida food" per la distribuzione di generi alimentari di prima necessità in collaborazione con Ausl di Reggio Emilia, Iren Emilia, Croce Arancione, Auser, Caritas Parrocchiale, volontari singoli, GDO e MDO (Grande e Media distribuzione);
progetti socio-educativi rivolti ai bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni:
Sportello Scuola-Sociale inteso quale spazio di ascolto e consulenza informale rivolto agli insegnanti e ai docenti dell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia
Progetti di micro gruppo di educativa
collaborazione con l'educativa territoriale per la programmazione e realizzazione di attività e progetti di prevenzione al disagio giovanile "Giovani protagonisti".

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO:

Conduzione settimanale dell'Equipe Integrata del SST che rappresenta il dispositivo organizzativo per sostenere processi di valutazione, costruzione dei problemi che portano i cittadini e progettazione integrata degli interventi per tutte le aree del Servizio Sociale Professionale. L'Equipe è lo strumento di integrazione in particolare con l'area della Tutela e della Disabilità, afferenti ad altri Servizi. Per tematiche specifiche viene coinvolto il Centro per le famiglie;

Servizi socio sanitari assistenziali: Centro Diurno, Comunità Alloggio e altri interventi di prevenzione sociale, Servizio Assistenza Domiciliare, Servizio Pasti, Trasporti Sociali, Attività Motoria Adattata. Sono Servizi territoriali dedicati alla cura e protezione di anziani non autonomi o parzialmente non autonomi, finalizzati al recupero ed al mantenimento delle loro capacità fisiche e cognitive, alla socializzazione ed al sollievo della famiglia. I servizi sono conferiti dal 2013 all'A.S.P. C. Sartori ed il Servizio è responsabile delle funzioni di accesso, della programmazione di ampliamenti/riduzioni di capacità ricettiva e di orari, della definizione tariffe, dell'approvazione previsionale e consuntivo, del monitoraggio adempimenti contrattuali, delle connessioni con altre attività territoriali;

Connessioni fra le politiche comunali e dell'Unione attraverso la partecipazione alla Conferenza di Direzione comunale, il supporto tecnico alla Giunta comunale e agli organismi consiliari;

Partecipazione al tavolo tecnico dell'Unione, dispositivo organizzativo dei responsabili dei servizi sociali, per la programmazione e gestione delle politiche sociali, che ha ricevuto il mandato dalla Giunta dell'Unione di elaborare uno studio di fattibilità per il conferimento del Servizio Sociale all'ASP.

Risorse umane da impiegare

n.1 Responsabile per 30 ore settimanali,

n.3 Assistenti Sociali a 36 ore settimanali (di cui.1 posto vacante e 1 in aspettativa L. 104),

n.1 Operatore di Sportello a 36 ore settimanali (posto vacante).

Personale non assegnato all'SST di Montecchio E. coordinato dal Centro di Responsabilità:

n.1 Assistente Sociale,

n.2 Educatori Territoriali.

COORDINAMENTO AREA IMMIGRAZIONE

Responsabile dott.ssa Margherita Merotto

La popolazione straniera residente nel territorio della Val d'Enza rappresenta il 9,5% della popolazione totale. La scelta dell'ambito territoriale è sempre stata di non creare un servizio specifico per le persone migranti ma attrezzare i singoli SST nell'accoglienza di questa fascia di popolazione: le informazioni e l'orientamento per l'accesso ai Servizi vengono svolte dallo Sportello Sociale e, in relazione ai bisogni rilevati, i cittadini stranieri vengono inviati alle diverse aree dell'SST. Alcuni interventi specifici, quali la mediazione culturale e le progettazioni, finanziate da fondi europei FAMI, sono coordinati dall'Unità organizzativa del livello distrettuale.

Il lavoro quotidiano dei servizi è finalizzato a sostenere i percorsi di inclusione sociale della popolazione straniera su più livelli:

l'accompagnamento delle persone neo arrivate alla conoscenza del luogo e della comunità in cui il proprio progetto migratorio si sta realizzando;

il sostegno e promozione dell'alfabetizzazione linguistica e sociale;

il trattamento e cura delle famiglie più fragili;

i percorsi di inserimento sociale.

La funzione distrettuale è finalizzata ad essere un punto di riferimento e coordinamento per gli SST e per gli Enti pubblici/Privati esterni, rispetto alla tematica Immigrazione.

Gli obiettivi, oggetto del coordinamento, riguarderanno le seguenti azioni:

adesione, coordinamento e monitoraggio progetti finanziati con fondi europei FAMI volti all'inserimento delle famiglie e persone migranti più fragili in percorsi di accompagnamento socio-culturale-educativo;

monitoraggio mediazione linguistica-culturale e interculturale in ambito socio educativo nelle singole situazioni e nei progetti di comunità.

...
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
VICINI ALLE FAMIGLIE, AI LAVORATORI, ALLE IMPRESE		
Salvaguardare livelli occupazionali e accesso al credito alle imprese		Fausto Torelli
Contenimento dei livelli impositivi e tariffari: Azioni di contrasto all'evasione fiscale e recupero coattivo delle stesse anche tramite il supporto dell'Unione Val d'Enza.	Responsabili di Settore	Stefano Ferri
Fondo sovracomunale per lo start-up di iniziative imprenditoriali nella Val d'Enza		Giancarlo Ghirelli
L'ATTENZIONE ALLA CONDIZIONE FEMMINILE: A FIANCO DELLE DONNE E DELLE GIOVANI MADRI		
Finanziamento progetti di promozione start-up imprenditoria femminile	Margherita Merotto	Elena Terenziani

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine precisa che gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza inerente sono stati precisati con delibera nr. 5 adottata dalla Giunta Comunale in data 28 gennaio 2019.

Si specifica che anche per il triennio 2020-2022 il piano triennale per la prevenzione della corruzione verrà predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nel Segretario generale dell'Ente, in sinergia con i Direttori di Settore dell'Ente, in aderenza con l'impostazione e le indicazioni vincolanti ricavabili dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dalle linee guida ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza.

Le principali linee d'azione su cui verrà impostato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023 sono:

- mantenere l'impianto del piano da aggiornare sul piano della struttura;
- aggiornare e/o confermare gli esiti della mappatura dei processi e dei rischi specifici collegati soprattutto con riferimento alle aree a rischio richiamate dalla L. 190/2012;
- aggiornare e/o confermare gli esiti della valutazione probabilità-impatto dei processi a rischio già mappati e dei rischi specifici delle aree dando atto che alla stessa si riprocederà decorso almeno un triennio anche per ancorarla ad elementi di significativa oggettività salvo che non ricorrano particolare esigenze di adeguamento;
- confermare/implementare/aggiornare il quadro delle misure proposte per il triennio 2019-2021;
- confermare all'interno del piano e/o tra i suoi allegati obblighi e obiettivi legati alla trasparenza;
- valutare l'opportunità di aggiornare la sezione reportistica e monitoraggio con le nuove modalità e strumenti;

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 27 LUGLIO 2019, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 27 LUGLIO 2019, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di *"governance esterna"* diretta a *"mettere in rete"*, in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro (PSC RUE)

Delibera di approvazione: PSC Delibera nr. 24 del 07/04/2014 - Consiglio Comunale

Delibera di approvazione: RUE Delibera nr. 25 del 07/04/2014 - Consiglio Comunale

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1899	Anno di scadenza previsione 1899	Incremento
Popolazione residente	10535	12800	-2.265
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	4777	5592	-815

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
RESIDENZIALE	53.074,00	3.700,00	49.374,00
PRODUTTIVO	168.885,00	21.000,00	147.885,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%

P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	6.667.540,41	7.118.547,00	7.238.869,38	7.623.103,00	5,31%	7.349.326,00	7.338.286,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	549.471,21	707.931,00	1.263.678,00	674.947,00	-46,59%	669.947,00	710.497,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.346.683,99	1.562.496,00	1.321.144,00	1.471.500,00	11,38%	1.467.300,00	1.467.300,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.563.695,61	9.388.974,00	9.823.691,38	9.769.550,00	-0,55%	9.486.573,00	9.516.083,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	148.950,00	148.950,00	50.000,00	-66,43%	50.000,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	24.100,00	22.380,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	82.094,50	46.312,91	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	8.669.890,11	9.606.616,91	9.972.641,38	9.819.550,00	-1,54%	9.536.573,00	9.516.083,00
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	174.656,02	1.405.000,00	709.299,00	2.497.000,00	252,04%	2.595.000,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	187.812,65	599.216,00	179.962,00	32.000,00	-82,22%	232.000,00	32.000,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	337.397,29	113.578,00	0,00	50.000,00	0%	0,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	300.006,52	200.000,00	1.500.000,00	0,00	-100,00%	800.000,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	200.000,00	1.500.000,00	0,00	-100,00%	400.000,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	527.600,00	581.864,25	25.700,00	300.000,00	1.067,32%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	21.369,33	568.869,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.548.841,81	3.668.527,25	3.914.961,00	2.879.000,00	-26,46%	4.027.000,00	32.000,00
-------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	---------	--------------	-----------

Tutto quanto riferisce a Fondo Pluriennale Vincolato, ovviamente, potrà essere "fotografato" solo in sede di riaccertamento dei residui 2020 e cioè entro marzo 2021; mentre per quanto attiene alla applicazione dell'avanzo di amministrazione se ne potrà valutare l'evoluzione solo nel corso del prossimo esercizio, una volta approvato il rendiconto 2020, e quindi in linea di massima non prima del 30 aprile 2021.

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.735.652,35	6.186.532,00	6.308.565,38	6.691.361,00	6,07%	6.417.084,00	6.406.044,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	6.654,41	6.773,00	15.699,00	6.500,00	-58,60%	7.000,00	7.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	925.233,65	925.242,00	914.605,00	925.242,00	1,16%	925.242,00	925.242,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.667.540,41	7.118.547,00	7.238.869,38	7.623.103,00	5,31%	7.349.326,00	7.338.286,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	439.925,80	521.431,00	1.026.878,00	489.447,00	-52,34%	484.647,00	525.197,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	109.545,41	186.500,00	206.800,00	185.500,00	-10,30%	185.300,00	185.300,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	549.471,21	707.931,00	1.263.678,00	674.947,00	-46,59%	669.947,00	710.497,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	896.111,31	976.669,00	794.898,00	962.800,00	21,12%	958.600,00	958.600,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	72.042,33	104.000,00	104.000,00	104.000,00	0%	104.000,00	104.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	10.068,32	2.200,00	2.200,00	2.200,00	0%	2.200,00	2.200,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	154.143,29	173.550,00	191.096,00	173.550,00	-9,18%	173.550,00	173.550,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	214.318,74	306.077,00	228.950,00	228.950,00	0%	228.950,00	228.950,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.346.683,99	1.562.496,00	1.321.144,00	1.471.500,00	11,38%	1.467.300,00	1.467.300,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	174.656,02	1.405.000,00	709.299,00	2.497.000,00	252,04%	2.595.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	187.812,65	599.216,00	179.962,00	32.000,00	-82,22%	232.000,00	32.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	337.397,29	113.578,00	0,00	50.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	267.166,46	193.000,00	193.000,00	188.000,00	-2,59%	188.000,00	188.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	967.032,42	2.310.794,00	1.082.261,00	2.767.000,00	155,67%	3.015.000,00	220.000,00

Per quanto attiene ai contributi agli investimenti occorre precisare che il Comune ha richiesto allo Stato, nell'ambito dei contributi per la messa in sicurezza delle strutture comunali di cui al comma 1 dell'art. 139 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) finalizzati alla realizzazione di:

investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

Si ricorda che, per effetto dell'articolo 46 del recente dl 104/2020, le risorse disponibili sono significativamente aumentate:

350 milioni è l'importo stanziato in origine dalla legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 38, lett. a). Gli enti beneficiari saranno individuati entro il 15 novembre con apposito decreto del Ministero dell'interno; si aggiungono poi, sempre con riferimento al 2021, ulteriori 900 milioni stanziati con il recente "decreto agosto" (art. 46, comma 1, lett. a), finalizzati allo scorrimento della graduatoria relativa alle richieste pervenute per il 2021 e ritenute ammissibili.

lo stesso dispositivo di scorrimento della graduatoria delle richieste per il 2021 si applica ai contributi aggiuntivi per 1.750 mln. di euro relativi al 2022 stanziati dallo stesso art. 46 (che si aggiungono ai 450 mln. già stanziati).

La richiesta di contributi per l'anno 2021 prevede i seguenti interventi:

– Intervento Miglioramento Sismico Fabbricato SUD del Complesso ex Macello	€ 461.000,00
– Intervento Miglioramento Sismico Fabbricato EST del Complesso ex Macello	€ 313.000,00
– Intervento Miglioramento Sismico Fabbricato NORD del Complesso ex Macello	€ 461.000,00
– Intervento Miglioramento Sismico Fabbricato OVEST del Complesso ex Macello	€ 45.000,00
– Intervento Miglioramento Sismico Piano Interrato Scuola Primaria "De Amicis"	€ 310.583,63
– Intervento Miglioramento Sismico della Palestra Scuola Primaria "De Amicis"	€ 320.028,76
– Intervento Miglioramento Sismico Edificio ad Uso Scuola Primaria "De Amicis"	€ 280.000,00
– Intervento di Adeguamento Antincendio del Palazzo Municipale	€ 170.000,00
– Intervento di Stabilizzazione Fondazioni del Centro Diurno	€ 127.000,00

per un totale di € 2.487.612,39 richiesti.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	300.006,52	0,00	0,00	0,00	0%	400.000,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	200.000,00	1.500.000,00	0,00	-100,00%	400.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.006,52	200.000,00	1.500.000,00	0,00	-100,00%	800.000,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	200.000,00	1.500.000,00	0,00	-100,00%	400.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	200.000,00	1.500.000,00	0,00	-100,00%	400.000,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.140.924,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.140.924,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2021	2021	2023
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	300.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.623.103,00	7.349.326,00	7.338.286,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	674.947,00	669.947,00	710.497,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.471.500,00	1.467.300,00	1.467.300,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.767.000,00	3.015.000,00	220.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	800.000,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	400.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
TOTALE Entrate	14.707.550,00	15.572.573,00	11.607.083,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.660.691,00	9.508.626,00	9.524.360,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.942.250,00	3.690.250,00	95.250,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	400.000,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	233.609,00	102.697,00	116.473,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
TOTALE Spese	14.707.550,00	15.572.573,00	11.607.083,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2021/2023	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	4.687.824,00	7.707.738,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	329.600,00	494.400,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	2.563.444,00	4.950.495,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	573.244,00	912.067,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.329.324,00	974.787,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	52.000,00	82.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	247.498,00	367.530,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	4.205.684,00	6.557.146,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	5.095.190,00	5.923.372,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	14.000,00	21.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	3.375.284,00	5.163.199,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	130.330,00	195.591,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	425.156,00	637.734,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	296.800,00	445.800,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	870.232,00	1.332.206,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	372.524,00	509.141,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	3.742.000,00	5.613.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Organi Istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, eco.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, eco.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, eco. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
Programma 02 - Segreteria Generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 06 - Ufficio tecnico	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni eco.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata eco.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware eco.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione eco.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).
Programma 09 - Assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".
Programma 10 - Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
Programma 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzate dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'Ingrasso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.
Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Obbiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Istruzione prescolastica	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
Programma 03 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).
Programma 04 - Istruzione universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
Programma 07 - Diritto allo studio	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
Programma 08 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, eco.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, eco.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.
Programma 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Sport e tempo libero	Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.
Programma 02 - Giovani	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".
Programma 03 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 07 - Turismo
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Difesa del suolo	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.
Programma 03 - Rifiuti	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Trasporto ferroviario	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, eco.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, eco.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.
Programma 03 - Trasporto pervie d'acqua	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, eco.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, eco.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, eco. dell'illuminazione stradale.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Sistema di protezione civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, eco.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi perle calamità naturali destinate al settore agricolo
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

...

...

MISSIONE	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.
Programma 02 - Interventi per la disabilità	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, eco.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.
Programma 03 - Interventi per gli anziani	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, eco.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, eco.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, eco.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 05 - Interventi per le famiglie	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
01 di Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
02 di Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
03 di Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
04 di Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.
Programma 03 - Ricerca e innovazione	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

MISSIONE	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".
Programma 02 - Caccia e pesca	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".
...	
...	
...	
...	
MISSIONE	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Fonti energetiche	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
Programma 02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

....

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

...

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Programma 03 - Altri fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

.

MISSIONE	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
...	
...	
...	
...	
MISSIONE	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	536.000,00	0,00	0,00	536.000,00
- di cui non ricorrente	536.000,00	0,00	0,00	536.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	7.550,00	7.550,00	0,00	15.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.068.362,00	2.068.362,00	0,00	4.136.724,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.611.912,00	2.075.912,00	0,00	4.687.824,00
- di cui non ricorrente	536.000,00	0,00	0,00	536.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.125.776,00	2.029.211,00	2.039.451,00	6.194.438,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.471.100,00	21.100,00	21.100,00	1.513.300,00
TOTALE Spese Missione	3.596.876,00	2.050.311,00	2.060.551,00	7.707.738,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	158.210,00	158.210,00	158.210,00	474.630,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	240.314,00	237.314,00	237.314,00	714.942,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	385.532,00	349.665,00	319.355,00	1.054.552,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	216.272,00	185.772,00	185.772,00	587.816,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.847.328,00	390.029,00	390.029,00	2.627.386,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	104.138,00	104.138,00	104.138,00	312.414,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	164.478,00	148.582,00	189.132,00	502.192,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	95.022,00	95.022,00	95.022,00	285.066,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	385.582,00	381.579,00	381.579,00	1.148.740,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.596.876,00	2.050.311,00	2.060.551,00	7.707.738,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	164.800,00	164.800,00	0,00	329.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	164.800,00	164.800,00	0,00	329.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00
TOTALE Spese Missione	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.281.722,00	1.281.722,00	0,00	2.563.444,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.281.722,00	1.281.722,00	0,00	2.563.444,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.359.993,00	1.331.501,00	1.331.501,00	4.022.995,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	922.500,00	2.500,00	2.500,00	927.500,00
TOTALE Spese Missione	2.282.493,00	1.334.001,00	1.334.001,00	4.950.495,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	591.127,00	594.628,00	594.628,00	1.780.383,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.210.974,00	290.974,00	290.974,00	1.792.922,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	480.392,00	448.399,00	448.399,00	1.377.190,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.282.493,00	1.334.001,00	1.334.001,00	4.950.495,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	286.622,00	286.622,00	0,00	573.244,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	286.622,00	286.622,00	0,00	573.244,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	310.023,00	301.022,00	301.022,00	912.067,00
TOTALE Spese Missione	310.023,00	301.022,00	301.022,00	912.067,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	310.023,00	301.022,00	301.022,00	912.067,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	310.023,00	301.022,00	301.022,00	912.067,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
- di cui non ricorrente	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	214.662,00	214.662,00	0,00	429.324,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.114.662,00	214.662,00	0,00	1.329.324,00
- di cui non ricorrente	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	224.929,00	224.929,00	224.929,00	674.787,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE Spese Missione	524.929,00	224.929,00	224.929,00	974.787,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	500.429,00	200.429,00	200.429,00	901.287,00
Totale Programma 02 - Giovani	24.500,00	24.500,00	24.500,00	73.500,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	524.929,00	224.929,00	224.929,00	974.787,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	26.000,00	26.000,00	0,00	52.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	26.000,00	26.000,00	0,00	52.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	26.000,00	28.000,00	28.000,00	82.000,00
TOTALE Spese Missione	26.000,00	28.000,00	28.000,00	82.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	26.000,00	28.000,00	28.000,00	82.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	26.000,00	28.000,00	28.000,00	82.000,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.450,00	2.450,00	0,00	4.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	121.299,00	121.299,00	0,00	242.598,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	123.749,00	123.749,00	0,00	247.498,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	120.060,00	120.060,00	120.060,00	360.180,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.450,00	2.450,00	2.450,00	7.350,00
TOTALE Spese Missione	122.510,00	122.510,00	122.510,00	367.530,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	78.400,00	78.400,00	78.400,00	235.200,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	44.110,00	44.110,00	44.110,00	132.330,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	122.510,00	122.510,00	122.510,00	367.530,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.000,00	3.000,00	0,00	6.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.099.842,00	2.099.842,00	0,00	4.199.684,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.102.842,00	2.102.842,00	0,00	4.205.684,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.177.938,00	2.160.104,00	2.160.104,00	6.498.146,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	53.000,00	3.000,00	3.000,00	59.000,00
TOTALE Spese Missione	2.230.938,00	2.163.104,00	2.163.104,00	6.557.146,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	458.828,00	390.994,00	390.994,00	1.240.816,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.772.110,00	1.772.110,00	1.772.110,00	5.316.330,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.230.938,00	2.163.104,00	2.163.104,00	6.557.146,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	32.000,00	3.932.000,00	0,00	3.964.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	565.595,00	565.595,00	0,00	1.131.190,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	597.595,00	4.497.595,00	0,00	5.095.190,00
- di cui non ricorrente	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	606.590,00	606.591,00	606.591,00	1.819.772,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.200,00	3.631.200,00	36.200,00	3.703.600,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
TOTALE Spese Missione	642.790,00	4.637.791,00	642.791,00	5.923.372,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	20.884,00	20.884,00	20.884,00	62.652,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	621.906,00	4.616.907,00	621.907,00	5.860.720,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	642.790,00	4.637.791,00	642.791,00	5.923.372,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.000,00	7.000,00	0,00	14.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	7.000,00	7.000,00	0,00	14.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
TOTALE Spese Missione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
- di cui non ricorrente	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.615.142,00	1.615.142,00	0,00	3.230.284,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.730.142,00	1.645.142,00	0,00	3.375.284,00
- di cui non ricorrente	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.651.397,00	1.647.401,00	1.647.401,00	4.946.199,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	157.000,00	30.000,00	30.000,00	217.000,00
TOTALE Spese Missione	1.808.397,00	1.677.401,00	1.677.401,00	5.163.199,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	550.338,00	551.342,00	551.342,00	1.653.022,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	137.976,00	5.976,00	5.976,00	149.928,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	18.233,00	18.233,00	18.233,00	54.699,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	761.250,00	761.250,00	761.250,00	2.283.750,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	89.800,00	89.800,00	89.800,00	269.400,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.808.397,00	1.677.401,00	1.677.401,00	5.163.199,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	65.165,00	65.165,00	0,00	130.330,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	65.165,00	65.165,00	0,00	130.330,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	65.197,00	65.197,00	65.197,00	195.591,00
TOTALE Spese Missione	65.197,00	65.197,00	65.197,00	195.591,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	65.197,00	65.197,00	65.197,00	195.591,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	65.197,00	65.197,00	65.197,00	195.591,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	212.578,00	212.578,00	0,00	425.156,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	212.578,00	212.578,00	0,00	425.156,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00
TOTALE Spese Missione	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	148.400,00	148.400,00	0,00	296.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	148.400,00	148.400,00	0,00	296.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	148.600,00	148.600,00	148.600,00	445.800,00
TOTALE Spese Missione	148.600,00	148.600,00	148.600,00	445.800,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	148.600,00	148.600,00	148.600,00	445.800,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	148.600,00	148.600,00	148.600,00	445.800,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	435.116,00	435.116,00	0,00	870.232,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	435.116,00	435.116,00	0,00	870.232,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	441.402,00	445.402,00	445.402,00	1.332.206,00
TOTALE Spese Missione	441.402,00	445.402,00	445.402,00	1.332.206,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	75.662,00	79.662,00	79.662,00	234.986,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	349.559,00	349.559,00	349.559,00	1.048.677,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	16.181,00	16.181,00	16.181,00	48.543,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	441.402,00	445.402,00	445.402,00	1.332.206,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	186.262,00	186.262,00	0,00	372.524,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	186.262,00	186.262,00	0,00	372.524,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	18.408,00	16.230,00	21.724,00	56.362,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	233.609,00	102.697,00	116.473,00	452.779,00
TOTALE Spese Missione	252.017,00	118.927,00	138.197,00	509.141,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	18.408,00	16.230,00	21.724,00	56.362,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	233.609,00	102.697,00	116.473,00	452.779,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	252.017,00	118.927,00	138.197,00	509.141,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.871.000,00	1.871.000,00	0,00	3.742.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.871.000,00	1.871.000,00	0,00	3.742.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00
TOTALE Spese Missione	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale.

I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione

annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020 hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale in quiescenza	2	58.802,07	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	12	397.222,96	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	5	120.287,32	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	5	209.587,04	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	2	67.348,60	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale a tempo determinato	7	181.129,29	7	181.129,29	7	181.129,29
Personale a tempo indeterminato	50	2.576.003,63	50	2.529.602,63	50	2.529.602,63
Totale del Personale	57	2.757.132,92	57	2.710.731,92	57	2.710.731,92
Spese del personale	-	2.757.132,92	-	2.710.731,92	-	2.710.731,92
Spese corrente	-	9.660.691,00	-	9.508.626,00	-	9.524.360,00
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,29%	-	0,29%	-	0,28%

L'ente, che si colloca nella fascia di spesa max 27% e che palesa un indice pari al 29,00%, in realtà sconta pesantemente la spesa relativa al personale a suo tempo trasferito in Unione Val d'Enza ed in ASp che tuttora rileva nel computo della spesa di personale.

Appare di tutta evidenza che, poichè l'attività svolta dal personale in questione concorre a generare, negli enti in cui attualmente presta servizio, parte delle entrate le medesime, fatte le opportune rettifiche al monte totale delle entrate di tali enti, risulti assolutamente plausibile considerarne una quota proporzionale rispetto al totale della spesa di personale di ciascun ente sommandola quindi al denominatore della formula sopra riportata.

Fatta questa rettifica alle risultanze contabili, **l'incidenza della spesa di personale del Comune di Montecchio Emilia si attesta al 26,14% per l'anno 2021 ed al 25,90% per i successivi.**

Pertanto nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di spesa di personale..

Ovviamente i dati raffrontati non possono al momento essere omogenei, infatti mentre per il Comune si sono prese in considerazione le risultanze finanziarie espresse nel presente documento, e quindi previsioni di spesa dei tre esercizi in esame, per quanto attiene Unione Val d'Ena ed ASP ci si riferisce sempre ai dati contabili del 2019, ultimo esercizio chiuso.:

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

TRIENNIO 2021-2023

AI SENSI DELL'ART. 58 I. 133/08 DI CONVERSIONE DEL D.L. 112/2008

Visto l'articolo 58 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, riguardante la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali;

Considerato che la normativa citata prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'Organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione;

Valutato che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

Considerato che gli elenchi, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun Ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Atteso che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

Considerato che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di Legge;

Il settore tecnico del Comune ha individuato gli immobili, di seguito elencati, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, per i quali l'ipotesi di alienazione risulta la più economicamente e strategicamente vantaggiosa:

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE

Oggetto	Dati Catastali	Importo
Porzione area "ex Campagnazza"	Foglio 24 mappale 272	€ 500,00
Area di cessione comparto PP17 – Strada Barco	Foglio 21 mappale 429	€ 200.000,00
Unità immobiliari in via A. D'Este	Foglio 17 mappale 300 sub 4, 5	€ 100.000,00
Appartamento in via Al Forte sub 8	Foglio 19 mappale 260 sub 8	€ 47.000,00
Porzione area in via Luigi Reverberi	Foglio 19 mappale 604	€ 2.500,00
Porzione area in via Ulderico Levi	Foglio 23 mappale 175	€ 3.500,00

PREVISIONE ALIENAZIONE NEL TRIENNIO 2021-2023**ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2021:**

Oggetto	Dati Catastali	Importo
Porzione area "ex Campagnazza"	Foglio 24 mappale 272	€ 500,00
Area di cessione comparto PP17 – Strada Barco	Foglio 21 mappale 429	€ 200.000,00
Unità immobiliari in via A. D'Este	Foglio 17 mappale 300 sub 4, 5	€ 100.000,00
Appartamento in via Al Forte sub 8	Foglio 19 mappale 260 sub 8	€ 47.000,00
Porzione area in via Luigi Reverberi	Foglio 19 mappale 604	€ 2.500,00
Porzione area in via Ulderico Levi	Foglio 23 mappale 175	€ 3.500,00

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2022:**NESSUNO****ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2023:****NESSUNO**

PORZIONE AREA “EX CAMPAGNAZZA”

Trattasi di un piccolo reliquato stradale derivante dalla soppressione della vecchia via Campagnazza; ha una superficie di 19 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in “ambito specializzato per attività artigianali e produttive esistenti”. Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento della proprietà confinante.

AREA DI CESSIONE COMPARTO PP17 STRADA BARCO

Il terreno ha una estensione di 1398 mq con una potenzialità edificatoria di 419 mq di superficie utile
L'area in oggetto risulta classificata urbanisticamente in "ambito urbano consolidato in corso di attuazione"
con una previsione di area di nuova edificazione (ANE n. 18)

UNITA' IMMOBILIARI IN VIA A. D'ESTE

Gli immobili in trattazione di proprietà comunale sono rappresentati da due unità immobiliari censite al catasto fabbricati di Montecchio Emilia al Foglio 17 mappale 300 sub 4 (A10), sub 5 (A10).

Trattasi di due unità poste rispettivamente al piano terra e piano primo di un edificio che vede la presenza al secondo piano di una terza unità a destinazione residenziale.

L'immobile è individuato dagli strumenti urbanistici in "centri storici e nuclei storici. Strutture insediative storiche".



Il fabbricato è stato edificato in data antecedente al 1967.

Il fabbricato si sviluppa su tre piani fuori terra. L'immobile è composto al piano terra una unità a destinazione terziaria (A/10) così suddivisa: ingresso, bagno, 2 uffici, 2 ripostigli di cui uno utilizzato come autorimessa e un disimpegno; al primo piano una unità a destinazione terziaria (A/10) così suddivisa: ingresso, bagno, 2 uffici e un disimpegno. L'altezza degli ambienti è pari a 3,80 mt al piano terra, 3,00 mt al piano primo.

La superficie commerciale è pari a 103,02 mq al piano terra e 92,53 mq al primo piano.

Le unità immobiliari di cui sopra potranno essere alienate con destinazione residenziale.

PORZIONE AREA VIA LUIGI REVERBERI

Trattasi di una piccola area confinante con un parcheggio pubblico; ha una superficie di circa 90 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in “*ambito urbano consolidato del Capoluogo di impianto novecentesco*”. Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento delle proprietà confinanti.



PORZIONE AREA VIA ULDERICO LEVI

Trattasi di una piccola area verde; ha una superficie di circa 120 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in “*ambito urbano consolidato del Capoluogo di impianto recente*”. Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento delle proprietà confinanti.



6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Si precisa che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 è stato approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

L'art 9 del Decreto dispone espressamente la sua applicazione per la formazione o l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020.

Si riporta di seguito il programma biennale 2020 - 2021 degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro, redatto con gli schemi tipo previsti, al fine di rappresentare le ultime necessità di approvvigionamento espresse dall'Amministrazione comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n.07 del 09/03/2020 e successiva deliberazione consiliare n. 34 del 14/09/2020..

Si rimanda quindi l'aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 alla delibera consiliare di adozione del programma che, a termini di legge, dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale entro 90 giorni dalla data di adozione del bilancio armonizzato 2021/2022.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE di MONTECCHIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.201.611,93	1.474.060,93	2.675.672,85
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(dott.ssa Elisa Iaccheri)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(dott.ssa Elisa Iaccheri)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente **«non prevede»** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traghettare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2020, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente per quanto concerne la gestione informatica, essendo conferita al SIA dell'Unione Val d'Enza, fa rimando al DUP dell'Unione

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici:

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
stanziamenti di bilancio	€ 427.000,00	€ -	€ -	€ 427.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia (1)	€ 2.315.612,39	€ -	€ -	€ 2.315.612,39
Altra tipologia (2)	€ -	€ 2.500.000,00	€ -	€ 2.500.000,00
Altra tipologia (3)	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia (4)	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
Totale	€ 2.742.612,39	€ 3.500.000,00	€ -	€ 6.242.612,39

- (1) Contributi Statali
 (2) Contributi Regionali
 (3) Avanzo vincolato per legge
 (4) Proventi da Vendita Quote Azionarie

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma

Angela V. sh

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ulteriore esecuzione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2012	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di controprestazione per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero devoluzione (4)	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-
					scritta	scritta	scritta	scritta									

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di devoluzione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2012)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2012)
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nei termini previsti in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2012)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Altri dati (campi da compilare non disponibili in banca dati ma non esecuzionate nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Determinazione dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Ammontamento dell'intervento (valore)	€
Tipologia opera: rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto	sì/no
Fonti di finanziamento (le fonti di finanziamento non incluse in scheda C)	
Sponsorizzazione	sì/no
Finanza di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Alloggiare espansione finanziaria	
Comunitaria	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Misto Pubblico	sì/no
Privata	sì/no

Il referente del programma

Angelo Viol

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 6, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 6	già incluso in programma di devoluzione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
												€ -	€ -	€ -	€ -

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riferimento al codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione delle attività dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione delle attività dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato

Il referente del programma

Angelo Viol

**SCHEDA E- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L2044111025201900002	H24E18000460001	Stabilizzazione delle fondazioni con sistema della sicurezza funzionale del Centro Duomo e comunità alloggio comunale	Viali Angela	€ 127.000,00	€ 150.000,00	ADN	3	si	no	3	0000245902	Unione Val d'Enza	
L2044111025202000001	H28C20000480001	Aggiornamento sismico fabbricato SUD dell'EX Palazzo comunale	Viali Angela	€ 461.000,00	€ 461.000,00	ADN	3	si	no	2	0000245902	Unione Val d'Enza	
L2044111025202000002	H28C20000490001	Aggiornamento sismico fabbricato EST dell'EX Palazzo comunale	Viali Angela	€ 313.000,00	€ 313.000,00	ADN	3	si	no	2	0000245902	Unione Val d'Enza	
L2044111025202000003	H28C20000500001	Aggiornamento sismico fabbricato NORD dell'EX Palazzo comunale	Viali Angela	€ 461.000,00	€ 461.000,00	ADN	3	si	no	2	0000245902	Unione Val d'Enza	
L20441110252021800006	H2118000030001	Aggiornamento sismico Scuola primaria De Amici	Viali Angela	€ 310.583,63	€ 340.000,00	ADN	3	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	
L2044111025202000004	H2418000030005	Aggiornamento sismico della palestra della Scuola primaria De Amici	Viali Angela	€ 320.028,76	€ 340.000,00	ADN	3	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	
L2044111025202000005	H28C20000470001	Aggiornamento sismico dell'edificio ad uso Scuola Comunale dell'Edificio ex Istituto Comprensivo Montecchio-Bibbiano	Viali Angela	€ 280.000,00	€ 280.000,00	ADN	3	si	no	2	0000245902	Unione Val d'Enza	
L2044111025202000006	H21E20000100001	Intervento di adeguamento alle normative antincendio del palazzo Municipale	Viali Angela	€ 170.000,00	€ 170.000,00	ADN	3	si	no	2	0000245902	Unione Val d'Enza	
L2044111025202000027	H278C000039002	Realizzazione di infrastruttura in adiacenza all'area sportiva S. C'Azio	Roggiani Eds	€ 300.000,00	€ 400.000,00	NIS	3	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabelle E.1

ADN - Aggiornamento normativo
AVV - Affidamento a Verifica
Qualità ambientale
COP - Conoscenza Operativa
CPA - Conoscenza del patrimonio
MB - Miglioramento e incremento di servizio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
VAB - Valorizzazione beni ambientali
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabelle E.2

1. progetto di fattibilità tecnica - economica - documento di fattibilità delle alternative progettuali;
2. progetto di fattibilità tecnica - economica - documento IFAE;
3. progetto definitivo;
4. progetto esecutivo

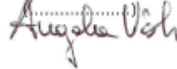
Il responsabile del programma
Angelo Viali

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma



(1) breve descrizione dei motivi

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LO SCENARIO MACRO ECONOMICO	4
1.2	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020	6
1.3	LINEE PROGRAMMATICHE E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	9
1.4	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	25
1.4.1	Analisi del territorio e delle strutture	25
1.4.2	Analisi demografica	26
1.4.3	Occupazione ed economia insediata	27
1.5	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	32
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	33
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	33
2.1.1	Le strutture dell'ente	34
2.2	I SERVIZI EROGATI	36
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	37
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	38
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	38
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	38
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	43
2.5.1	Le Entrate	43
2.5.1.1	Le entrate tributarie	44
2.5.1.2	Le entrate da servizi	44
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	45
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	46
2.5.2	La Spesa	46
2.5.2.1	La spesa per missioni	47
2.5.2.2	La spesa corrente	48
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	49
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	50
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	53
2.5.3	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	54
2.5.4	Gli equilibri di bilancio	56
2.5.4.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	57
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	58
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	59
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	60
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	78
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	79
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	80
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	80
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	80
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	80
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	81
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	83
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	83
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	84
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	84
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	85
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	85
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	86
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	86
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	87
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	88
5.3.1	La visione d'insieme	88
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	89

5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	90
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	132
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	132
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	134
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	142
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	142
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	145
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	145
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	146